

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 39
• STATO PATRIMONIALE	P. 40
• CONTO ECONOMICO	P. 48
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 54
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 57
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 65
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 82
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 87
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 91
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 92
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 93
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 116
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 122
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 130

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
ANGELINI Maria Serena	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

MUNNO Roberto	Presidente
COPPOLA Antonia	Sindaco Effettivo
LUCCIOLA Michele	Sindaco Effettivo
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Supplente
PICOZZA Claudio Antonio	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2023 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 25,6 milioni di euro, in forte incremento rispetto al risultato registrato nel 2022, pari a 6,2 milioni di euro (24,5 milioni di euro nel 2021) ed in marcato miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica, laddove si prefigurava un utile netto atteso di fine esercizio pari a 9,1 milioni di euro. Le risultanze rafforzano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità pari al 400%, ivi includendo la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio. Il risultato è maturato in un contesto economico globale ancora incerto e caratterizzato da diversi elementi di criticità, anche di natura tecnica.

La Mutua nel periodo ha perseguito la sua *mission* istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate, con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci e per la clientela retail ad essi riconducibili.

La Mutua, oltre all'attività istituzionale sopra rappresentata, eroga coperture assicurative nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche e/o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione minoritaria.

Allo stato non sussistono indicatori standardizzati sulla qualità percepita dagli utenti.

I risultati tecnici della Mutua sono risultati significativamente positivi in specie nella gestione del run-off, che fa rilevare, nel complesso, un risultato tecnico netto positivo di 23,2 milioni di euro, in linea con il favorevole risultato di semestrale pari a 16,3 milioni di euro. Nel periodo i premi di competenza della Compagnia, seppur lievemente in diminuzione rispetto alle attese, registrano una variazione in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente dell'8,11%, consuntivando un valore di 63,6 milioni di euro contro un valore del Piano Gestionale Annuale (anche PGA) di 65,8 milioni di euro ed un valore di consuntivo 2022 di 58,8 milioni di euro. Il dato si caratterizza per l'aumento dei premi nel comparto RCA dove nel 2023 si registra la sottoscrizione della copertura della flotta dei bus extraurbani della Co. Tra. L. S.p.A. già Socio della Mutua.

Il rapporto sinistri a premi (anche S/P), principale indicatore tecnico, è pari al 98%. Esso risulta in deterioramento sia rispetto alle attese di PGA che del risultato di consuntivo del 2022, particolarmente favorevole e pari al 74,4%. Il dato si caratterizza in particolare per un andamento della copertura collettiva di rimborso delle spese sanitarie dei

dipendenti di Roma Capitale negativo rispetto alle attese e tale da portare il complessivo S/P dei rami elementari al 98,1% rispetto al 35,5% del 2022.

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare, il tasso di copertura risulta pari al 233,7% (225,2% nel 2022), con un'eccedenza di attivi pari a 243,4 milioni di euro (213,2 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Regolata anche la posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente l'erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus.

Positivo e di gran lunga migliore delle attese il saldo della gestione finanziaria, pari a 21,1 milioni di euro, che beneficia del miglioramento dei corsi obbligazionari rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 e di un aumento delle quotazioni azionarie. Tali risultanze determinano riprese di valore nette (redditi da valutazione) pari a 12,1 milioni di euro. I proventi ordinari netti consuntivano nove milioni di euro; il valore è conseguenza di una ridotta attività di negoziazione, limitata al riposizionamento del portafoglio, ed alla riduzione dell'esposizione azionaria e obbligazionaria corporate. L'aumento dei tassi di interesse, e conseguentemente dei tassi di reinvestimento, migliora significativamente il contributo finanziario dei proventi ordinari, connessi al flusso cedolare, a tal proposito appare come strategicamente fondata la scelta operata della Mutua nel corso dell'esercizio, di mantenere una breve duration del portafoglio degli investimenti ed un elevato livello di liquidità da investire a condizioni più favorevoli.

Non vi sono stati nel corso del 2023 provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione, che hanno inciso sulla governance, in modo da mutarne l'assetto rispetto al precedente esercizio. Unico elemento la modifica della Titolarità interne delle funzioni fondamentali di Compliance ed attuariale attribuite a due consiglieri di amministrazione. Immutata l'attribuzione delle più ampie deleghe operative alla direzione generale.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2022.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	43.871	39.916	3.955	9,9%
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	26.602	20	26.582	132910,0%
Altre spese di amministrazione	3.806	3.807	(1)	(0,0%)
RISULTATI				
- del saldo Tecnico*	16.010	42.759	(26.749)	(62,6%)
- del conto Tecnico**	26.000	42.759	(16.759)	(39,2%)
- degli investimenti	21.100	(37.311)	58.411	156,6%
- delle altre attività ordinarie	(1.602)	5.872	(7.474)	(127,3%)
- delle attività straordinarie	(119)	32	(151)	(471,9%)
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	25.554	6.154	19.400	315,2%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato ammontano a 43,9 milioni di euro, in aumento di 9,9 punti percentuali rispetto ai 39,9 milioni di euro del 2022. L'incremento, come si analizzerà più avanti, è riconducibile prevalentemente all'aumento registrato nel ramo R.C. Auto dovuto principalmente all'acquisizione tramite gara pubblica della flotta di Responsabilità Civile Auto e Corpi Veicoli Terrestri della Società Cotral spa.
- i sinistri di competenza del lavoro conservato registrano una netta variazione rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2022, passando da 20 mila euro del 2022 ai 26,6 milioni di euro nel 2023 (14,9 milioni di euro nel 2021). Il risultato è determinato da una variazione negativa della riserva sinistri conservata per 2,1 milioni di euro, in forte diminuzione rispetto alla variazione positiva di 24,1 milioni di euro del 2022 (5,6 milioni di euro nel 2021). In aumento la variazione delle somme da recuperare conservate, pari a 2,3 milioni di euro rispetto a 2 milioni del 2022, sostanzialmente in linea i pagamenti netti pari a 26,8 milioni di euro rispetto ai 26,1 milioni dello scorso esercizio.
- Invariate le altre spese di amministrazione che consuntivano un valore di 3,8 milioni di euro. In riduzione l'incidenza sui premi contabilizzati che passa dal 6,4% del 2022 al 5,9% del 2022.
- Seppur in diminuzione rispetto allo straordinario valore registrato nel 2022, la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva ed in linea con il trend storico della Mutua; il risultato del conto tecnico registra una variazione negativa di 16,8 milioni di euro, passando dai 42,8 milioni del 2022 ai 26 milioni del 2023 (28,4 milioni del 2021). I dati hanno carattere di particolare rilievo e di

straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto economico mondiale del momento;

- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 21,1 milioni di euro rispetto al risultato eccezionalmente negativo del 2022 con perdita netta pari a 37,3 milioni di euro, risultato, come già evidenziato, positivo considerato l'andamento finanziario globale del periodo;
- il risultato delle altre attività ordinarie risulta in consistente diminuzione rispetto allo scorso esercizio, passando da un valore positivo di 5,9 milioni di euro ad un valore negativo di 1,6 milioni di euro. Il risultato è riconducibile principalmente alle movimentazioni del fondo rischi ed oneri e dal fondo svalutazione crediti con un costo netto tra decrementi ed incrementi di 1,3 milioni di euro.
- la gestione straordinaria risulta negativa per 119 mila euro rispetto al valore positivo di 32 mila euro del 2022, generati da proventi straordinari per 34 mila euro (55 mila nel 2022) ed oneri straordinari per 153 mila euro contro i 20 mila euro del 2022.

Nel complesso il risultato economico della Compagnia registra un valore significativamente positivo ante imposte, gli andamenti appaiono ampiamente migliorativi rispetto alle attese del Piano gestionale annuale e positivi rispetto al particolare contesto globale ed agli eventi tecnici occorsi nel periodo quale l'andamento della copertura sanitaria collettiva dei dipendenti capitolini ed il sinistro notevole ACEA, relativo all'allagamento del quartiere romano di Conca d'Oro.

Le Assicurazioni di Roma

[Dati in migliaia di Euro]

	DICEMBRE 2023				DICEMBRE 2022			
	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE
Premi Lordi Contabilizzati	17.957	22.157	24.705	64.819	15.846	25.677	18.089	59.612
PREMI DI COMPETENZA	16.719	22.453	24.430	63.602	15.604	25.363	17.864	58.831
Sinistri dell'esercizio corrente								
Sinistri Pagati	(4.842)	(2.965)	(8.142)	(15.949)	(1.988)	(2.271)	(6.235)	(10.494)
Riserva Sinistri	(11.559)	(19.194)	(16.099)	(46.852)	(3.558)	(19.423)	(10.714)	(33.695)
COSTO SINISTRI ESERCIZIO CORRENTE lordo recuperi	(16.401)	(22.159)	(24.241)	(62.801)	(5.546)	(21.694)	(16.949)	(44.189)
Recuperi ec	0	393	89	482	0	379	37	416
Costo Sinistri dell'esercizio corrente netto recuperi	(16.401)	(21.766)	(24.152)	(62.319)	(5.546)	(21.315)	(16.912)	(43.773)
S/P esercizio corrente	(98,1%)	(96,9%)	(98,86%)	(98,0%)	(35,5%)	(84,0%)	(94,7%)	(74,4%)
Smontamento riserva sinistri								
Riserva sinistri - Entrata	11.079	182.698	48.422	242.199	13.047	215.553	49.262	277.862
Sinistri pagati	1.199	16.542	6.910	24.651	894	17.875	7.798	26.567
Riserva sinistri - Uscita	9.596	150.204	37.816	197.616	7.521	163.276	37.709	208.506
RUNOFF lordo recuperi	284	15.952	3.696	19.932	4.632	34.402	3.755	42.789
Recuperi ep	30	3.004	248	3.282	6	2.180	745	2.931
RUNOFF netto recuperi	314	18.956	3.944	23.214	4.638	36.582	4.500	45.720
S/P esercizio precedente	1,9%	84,4%	16,1%	36,5%	29,7%	144,2%	25,2%	77,7%
COSTO SINISTRI	(16.087)	(2.810)	(20.208)	(39.105)	(908)	15.267	(12.412)	1.947
S/P di bilancio	(96,2%)	(12,5%)	(82,7%)	(61,5%)	(5,8%)	60,2%	(69,5%)	3,3%
SALDO ALTRE PARTITE TECNICHE	(465)	(696)	(706)	(1.867)	(281)	(290)	(631)	(1.202)
Atp su premi di competenza	(2,8%)	(3,1%)	(2,9%)	(2,9%)	(1,8%)	(1,1%)	(3,5%)	(2,0%)
Provvigioni ed Altre Spese di Acquisizione	386	161	1.061	1.608	267	238	773	1.278
Altre Spese di Amministrazione	1.030	1.331	1.445	3.806	1.001	1.651	1.155	3.807
TOTALE SPESE DI GESTIONE	1.416	1.492	2.506	5.414	1.268	1.889	1.928	5.085
SALDO TECNICO - (LORDO)	(1.249)	17.455	1.010	17.216	13.147	38.451	2.893	54.491
SALDO RIASSICURAZIONE	2.681	(3.006)	(882)	(1.207)	(2.812)	(8.268)	(652)	(11.732)
SALDO TECNICO - (NETTO)	1.432	14.449	128	16.009	10.335	30.183	2.241	42.759
PROVENTI FINANZIARI NETTI				21.101				(37.311)
ALTRI PROVENTI ED ONERI ORDINARI				(1.602)				5.871
GESTIONE STRAORDINARIA				(119)				33
RISULTATO ANTE IMPOSTE				35.389				11.352
IMPOSTE				(9.836)				(5.198)
RISULTATO DEL PERIODO				25.554				6.154

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	64.819	59.612	5.207	8,7%
Premi di competenza netti	43.871	39.916	3.955	9,9%
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(39.104)	1.949	(41.053)	(2106,2%)
Sinistri di competenza netti	(26.602)	(20)	(26.582)	132910,0%
Altre spese di amministrazione	(3.806)	(3.807)	1	(0,0%)
Oneri di acquisizione	(1.608)	(1.279)	(329)	25,7%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	5.951	9.128	(3.177)	(34,8%)
Altre partite tecniche	(1.796)	(1.179)	(617)	52,3%
Redditi attribuiti al conto tecnico	9.989	0	9.989	-
Risultato del conto tecnico	25.999	42.759	(16.760)	(39,2%)
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	21.100	(37.311)	58.411	(156,6%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(9.989)	0	(9.989)	-
Proventi/Oneri ordinari netti	(1.602)	5.872	(7.474)	(127,3%)
Risultato dell'attività ordinaria	35.508	11.320	24.188	213,7%
Risultato dell'attività straordinaria	(119)	32	(151)	(471,9%)
Risultato prima delle imposte	35.389	11.352	24.037	211,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.836)	(5.198)	(4.638)	89,2%
Risultato d'esercizio	25.553	6.154	19.399	315,2%

I premi lordi contabilizzati registrano un incremento dell'8,7% rispetto ai valori consuntivati nel 2022, passando da 59,6 milioni di euro a 64,8 milioni di euro nel 2023 con un incremento di circa 5,2 milioni di euro. La variazione è dovuta agli incrementi registrati nel ramo Rc Auto e relative garanzie accessorie (C.V.T.).

I premi di competenza dell'esercizio passano dai 58,8 milioni di euro registrati nel 2022 ai 63,6 milioni di euro consuntivati nel 2023, con una variazione positiva dell'8,11%.

Di pari passo con il diretto, l'andamento dei premi di competenza al netto delle cessioni in Riassicurazione, che passano dai 39,9 milioni di euro del 2022 ai 43,9 milioni del 2023 (+9,9%) con un'incidenza riassicurativa pari al 31,0% sostanzialmente invariata rispetto al 2022, dove era pari al 31,2%.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, registra un valore negativo per la Compagnia per 39,1 milioni di euro, non confrontabile con lo straordinario ed anomalo valore registrato nel 2022, allorquando il valore fu addirittura positivo per via del run-off degli esercizi precedenti che di fatto assorbì e superò il costo dell'esercizio, con conseguente guadagno per la Compagnia per 1,9 milioni di euro. Il valore è comunque superiore, con le tendenze storiche della Mutua anche a causa dell'andamento registrato negli Altri Rami Elementari ed in particolar modo nel ramo Malattia.

Il dato risulta caratterizzato da un consistente aumento del costo della serie corrente per un valore di circa 18,5 milioni di euro, passando dai 43,7 milioni di euro dello scorso esercizio ai 62,3 milioni di euro del 2023, e dalla registrazione di un *run-off* delle serie precedenti positivo per 23,2 milioni di euro, era positivo per 45,8 milioni di euro nel 2022 (21,7 milioni di euro nel 2021). I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono positivi per 12,5 milioni di euro rispetto ad un risultato straordinario del 2022 con una perdita di circa 2 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri dell'esercizio è in aumento rispetto allo scorso esercizio e passa dal 23,4% al 27,7%, in diminuzione l'incidenza riassicurativa degli esercizi precedenti che passa dal 26,8% al 20,5% nel 2023. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 26,6 milioni di euro contro l'eccezionale risultato del 2022 pari a 20 mila euro (14,9 milioni di euro dello 2021).

Le altre spese di amministrazione risultano invariate rispetto al 2022 e pari a 3,8 milioni di euro. Si consolida il *trend* di consolidamento dei costi di funzionamento della Mutua, determinato dal processo di efficientamento della struttura ed automazione dei processi. In miglioramento il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati pari al 5,9% rispetto al 6,4% del 2022 (6,5% nel 2021).

Gli oneri di acquisizione pari a 1,6 milioni di euro (1,3 milione di euro nel precedente esercizio), risultano in aumento rispetto all'esercizio 2022 sia per l'incremento delle provvigioni di acquisizione regolate in favore dei broker, nell'ambito delle previsioni delle coperture acquisite in gara, che passano da 286 mila euro a 557 mila euro nel 2023, sia per l'incremento del personale destinato all'agenzia di direzione ed alle attività connesse alle coperture *corporate*. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari al 2,4% in lieve aumento rispetto al 2,1% registrato nel 2022.

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 6 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo straordinario risultato del 2022 pari a 9,1 milioni di euro, ma in linea con i trend storici della Mutua (5,3 milioni di euro consuntivati nel 2021). Il risultato è influenzato da un lieve deterioramento delle provvigioni ottenute nel trattato in quota della RCG (seppur in lieve aumento l'aliquota provvigionale di esercizio che passa dal 24,1% dei premi ceduti al 24,9% nel 2023); in diminuzione il conguaglio provvigionale riconosciuto sugli anni precedenti, in base agli andamenti tecnici del *run-off*, con un valore che passa dallo straordinario risultato del 2022 pari a 3,7 milioni di euro ai 500 mila euro del 2023. In ultimo da rilevare che la partecipazione agli utili prevista nel trattato facoltativo della polizza collettiva malattia del Comune di Roma passa da 1,4 milioni di euro maturati nel 2022 a 1,2 milioni di euro del 2023. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in diminuzione rispetto ai premi ceduti e passa dal 48,1% del 2022 al 29,7% del 2023 (28,8% nel 2021).

In aumento i costi relativi alle altre partite tecniche, che ammontano a 1,8 milioni di euro rispetto agli 1,2 milioni di euro dello scorso esercizio, per via del perfezionamento di una serie di pagamenti per oneri tributari legati alla registrazione di sentenze relative a posizioni pregresse.

I redditi netti degli investimenti registrano un eccezionale risultato positivo per 21,1 milioni di euro, a fronte del risultato negativo, in via eccezionale, del 2022 pari complessivamente a 37,3 milioni di euro. L'andamento è fortemente condizionato dalle riprese nette di valore sugli investimenti pari a 12,1 milioni di euro rispetto alle rettifiche negative nette del 2022 pari a 44,1 milioni di euro. In aumento i proventi finanziari, che hanno determinato proventi ordinari netti da inizio anno per 8,5 milioni di euro rispetto ai 5,6 milioni di euro del 2022. In controtendenza i profitti netti su realizzo, che passano da 1,2 milioni di euro del 2022 a 546 mila euro nel 2023.

La Compagnia, nonostante le incertezze economiche del momento, non si è avvalsa della facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale o al valore di carico di acquisto come previsto dal Regolamento n. 52 IVASS del 30 agosto 2022 e successive modifiche ed integrazioni.

La gestione straordinaria risulta negativa per 119 mila euro rispetto al valore positivo di 32 mila euro registrato nel 2022; nello specifico i proventi straordinari sono in diminuzione di 19 mila euro e passano da 53 mila euro a 34 mila euro nell'esercizio in corso, in aumento gli oneri straordinari che passano da 21 mila euro del 2022 a 153 mila nel 2023 (100 mila euro del 2021), il dato è influenzato da circa 75 mila euro di incentivazione all'esodo.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 5,2 milioni di euro rispetto ai 9,5 milioni di euro registrati lo scorso esercizio. Il valore, seppur in forte diminuzione rispetto al 2022, registra un netto incremento del *tax rate che* passa dal 28% del 2021 al 45,8% dell'anno in corso a causa del forte incremento della componente IRAP, che passa da 1,9 milioni di euro (con un rapporto del 5,8% sul risultato lordo) a 2,9 milioni di euro (con un rapporto del 25,8%) a causa del consistente aumento della base imponibile determinata dal risultato tecnico particolarmente favorevole. In diminuzione il *tax rate* dell'IRES che passa dal 22,2% al 19,9%, consuntivando un valore a conto economico pari a 2,3 milioni di euro rispetto ai 7,6 milioni di euro del 2021.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2023	31.12.2022
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza) L.D.	98,0%	74,4%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati) L.D.	8,4%	8,5%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	106,4%	83,0%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	55,6%	19,3%
ROE netto	14,3%	3,5%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	26.000	42.759

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale. In peggioramento la sinistralità nell'anno di accadimento di riferimento con un rapporto Sinistri a Premi di competenza che passa dal 74,4% al 98,0%.

I risultati conseguiti nell'ultimo triennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti, a questo, si aggiunge l'eccezionale performance della gestione degli investimenti con proventi finanziari netti per 21,1 milioni di euro registrati nel 2023.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Attivi immateriali	55	65	(10)	(15,4%)
Terreni e fabbricati	10.430	10.430	0	0,0%
O.I.C.R.	27.004	27.490	(486)	(1,8%)
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	313.466	255.440	58.026	22,7%
Finanziamenti	15	21	(6)	(28,6%)
Disponibilità liquide	22.902	45.818	(22.916)	(50,0%)
Investimenti e liquidità	373.872	339.264	34.608	10,2%
Riserve tecniche dei riassicuratori	78.375	77.890	485	0,6%
Altri crediti e altre attività	34.110	34.884	(774)	(2,2%)
TOTALE ATTIVO	486.357	452.038	34.319	7,6%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	178.395	175.318	3.077	1,8%
Utile di periodo	25.554	6.154	19.400	315,2%
Patrimonio netto	203.949	181.472	22.477	12,4%
Riserva premi	8.279	7.062	1.217	17,2%
Riserva sinistri	244.466	242.199	2.267	0,9%
Riserve tecniche lorde danni	252.745	249.261	3.484	1,4%
Riserve di perequazione	428	395	33	8,4%
Altri debiti e altre passività	29.235	20.910	8.325	39,8%
TOTALE PASSIVO	486.357	452.038	34.319	7,6%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2023 l'importo complessivo di 373,9 milioni di euro, con un incremento di 34,7 milioni di euro rispetto ai 339,3 milioni di euro del precedente esercizio (+10,2%). La variazione positiva è riconducibile alle riprese di valore sugli investimenti generati dalla ripresa del mercato dopo una consistente riduzione dei corsi obbligazionari verificatosi nel corso del 2022.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori restano pressoché invariate con un leggero aumento di 485 mila euro (+ 0,6%) e passano dai 77,9 milioni del 2022 ai 78,4 milioni dell'esercizio in corso, in linea con l'andamento delle riserve tecniche dirette della Compagnia, che passano da 249,3 milioni di euro a 252,7 milioni di euro, con una variazione percentuale dell'1,4% pari a 3,5 milioni di euro. Invariata l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle del lavoro diretto con un valore che si attesta al 31% rispetto al 31,2% dello scorso esercizio. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 67,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 69,4 milioni di euro nel 2022 e con un'incidenza rispetto al totale delle riserve cedute pari all' 86,5% rispetto all'89,0% del 2022.

In lieve diminuzione gli altri crediti e le altre attività per via delle poste creditorie verso compagnie di riassicurazione in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in aumento rispetto ai dati consuntivati nel 2022, e passano dai 249,3 milioni di euro del precedente esercizio (284,1 milioni di euro nel 2021) ai 252,7 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un incremento dell'1,4% pari a 3,5 milioni di euro.

In aumento la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività, che passano dai 20,9 milioni di euro del 2022 ai 29,2 milioni di euro di fine 2023, con una variazione di 8,3 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente alle consuntivazioni registrate dagli oneri tributari, che passano da 4,6 milioni di euro del 2022 a 10,2 milioni dell'esercizio in corso (8,9 milioni di euro del 2021), ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio in corso, dovuto ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

Il patrimonio netto della Mutua, in ragione dell'utile netto di esercizio pari a 25,6 milioni di euro ed a seguito della distribuzione dei dividendi 2022 deliberati dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2023 per 3,1 milioni di euro, giunge al valore di 203,9 milioni di euro rispetto ai 181,5 milioni di euro del 2022.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2023	31.12.2022	Val. assoluto	%	31.12.2023	31.12.2022
01. Infortuni	1.935	2.647	(712)	(26,9%)	3,0%	4,4%
02. Malattia	6.489	5.523	966	17,5%	10,0%	9,3%
03. Corpi di veicoli terrestri	4.628	3.129	1.499	47,9%	7,1%	5,3%
04. Corpi di veicoli ferroviari	262	280	(18)	(6,4%)	0,4%	0,5%
08. Incendio	3.365	3.317	48	1,4%	5,2%	5,6%
09. Altri danni ai beni	915	680	235	34,6%	1,4%	1,1%
10. R.C.Auto	24.705	18.089	6.616	36,6%	38,1%	30,4%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0		0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	22.111	25.640	(3.529)	(13,8%)	34,1%	43,0%
16. Perdite Pecuniarie	92	70	22	31,2%	0,1%	0,1%
17. Tutela Giudiziarla	62	28	34	121,4%	0,1%	0,0%
18. Assistenza	208	170	38	22,4%	0,3%	0,3%
Totale Lavoro Diretto	64.773	59.574	5.199	8,7%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	46	38	8	21,1%		
Totale Generale	64.819	59.612	5.207	8,7%		

I premi lordi contabilizzati registrano, rispetto all'esercizio 2022, una variazione in aumento di 5,2 milioni di euro pari, in termini percentuali, all' 8,7%, ricomprendendo anche la componente marginale riferibile alla riassicurazione attiva. La complessiva variazione positiva è conseguenza di aumenti e diminuzioni dei premi registrati nei vari rami. Il ramo RCG, che rappresenta il 34% del totale portafoglio della Mutua, rispetto al valore del 43% dello scorso esercizio, registra una variazione negativa di 3,5 milioni di euro, riconducibile, come vedremo, principalmente alla mancata aggiudicazione della copertura RCT/RCO del Gruppo ACEA spa. Detta variazione negativa è assorbita completamente dall'aumento dei premi registrato nel ramo RCA, che rappresenta il 38,1% del portafoglio rispetto al 30,4% del 2022, divenendo così il principale ramo della Compagnia. I premi passano da 18,1 milioni di euro a 24,7 milioni di euro nel 2023, con una variazione di 6,6 milioni di euro pari al 36,6%, riconducibile principalmente all'acquisizione tramite gara pubblica della flotta di Responsabilità Civile Auto e Corpi Veicoli Terrestri, amministrata a Libro Matricola, della Società Cotral spa. Altro significativo aumento è registrato dal ramo CVT che passa da 3,1 milioni di euro del 2022 a 4,6 milioni nell'esercizio in corso, con un incremento del 47,9%.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il ramo si registra, come anticipato, un decremento di premi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di 3,5 milioni di euro, pari al 13,7%, passando dai 25,6 milioni di euro del 2022 a 22,1 milioni di euro nel 2023. La causa è da attribuirsi alla mancata aggiudicazione in sede di gara della copertura RCT/RCO del Gruppo ACEA, acquisita precedentemente tramite gara pubblica e giunta a scadenza il 30.6.2023.

Tale mancata copertura ha determinato un decremento di premi di circa 2,1 milioni di euro.

Altra variazione di premi di circa 880 mila euro si registra sul Socio Atac per effetto principalmente alla diminuzione dei premi relativi alle polizze di Responsabilità Civile Vettoriale per effetto della significativa contrazione dei km percorsi presi come base per il calcolo del premio.

RAMO RCA/ARD

Il ramo Auto visto nel suo complesso, quindi Responsabilità civile Auto e relative garanzie accessorie, fa registrare al 31.12.2023 un incremento di premi di circa 8,1 milioni euro, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'incremento è dovuto principalmente all'acquisizione tramite gara pubblica della flotta di Responsabilità Civile Auto e Corpi Veicoli Terrestri, amministrata a Libro Matricola, della Società Cotral spa (+7,2 milioni di euro). Si registra un significativo incremento anche sulla polizza gestita a libro matricola del Socio Ama (+873 mila euro). Detto incremento è dovuto all'aumento dei mezzi assicurati tra la fine dell'anno 2022 e l'esercizio 2023.

Infine, è da rilevare l'incremento di premi di 831 mila euro dell'Agenzia di Direzione riferita alla sottoscrizione dei prodotti auto per la clientela retail di dipendenti del gruppo Roma Capitale e loro parenti ed affini sino al secondo grado.

A fronte di tali incrementi va rilevato il decremento di premi sulla Polizza acquisita tramite gara pubblica, a seguito di scadenza del precedente affidamento, della flotta dei veicoli del Gruppo Anche, che fa registrare un decremento di premi importante pari a circa 400 mila euro dovuto sia ad una base di gara più bassa rispetto alla precedente, visto il buon andamento che ha fatto registrare il contratto nell'ultimo triennio.

La copertura della flotta Acea è stata aggiudicata nuovamente ad Adir per il triennio che va dal 1.1.2023 al 31.12.2025.

RAMO INFORTUNI

Il ramo infortuni registra una diminuzione di premi di 712 mila euro, dovuta principalmente al mancato rinnovo della polizza Infortuni Cumulativa stipulata da Roma Capitale a copertura degli infortuni di tutti i dipendenti di Roma Capitale (ad esclusione del personale dirigente). Il rischio è stato incluso nella polizza sanitaria collettiva di cui sopra, in una sezione a parte dedicata agli infortuni, il cui importo è però

significativamente inferiore a quello dell'anno precedente: 1.189 mila euro contro i 2.064 mila euro dell'anno precedente. Tale diminuzione di premio, a parità di teste assicurate, è stata determinata a seguito della diminuzione del rischio assicurato, dovuta alla riduzione, a fronte delle garanzie prestate (invalidità permanente e morte), dei capitali assicurati pro-capite e ad un innalzamento della franchigia fissa ed assoluta sugli infortuni sia professionali che extra.

RAMO MALATTIA

Il ramo malattia registra un incremento di premi per circa 966 mila euro dovuto esclusivamente all'aumento dei premi registrato sulla polizza sanitaria collettiva per il personale non dirigente di Roma Capitale, per effetto dell'introduzione di nuove garanzie e quindi di un aumento del rischio assicurato.

RAMO INCENDIO /ADB /CVF

I rami nel complesso presentano un incremento di premi di circa 283 mila euro dovuto principalmente all'acquisizione della polizza All risks Property di Astral, aggiudicata alle Assicurazioni di Roma per un premio imponibile annuo di circa 210 mila euro e a Metro C (115 mila euro) dovuti principalmente all'acquisizione del premio anticipato sulla nuova Tratta Venezia/Colosseo/Fori Imperiali.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari al 98,0%, in peggioramento rispetto al dato atteso in sede di Piano di Gestione Annuale (anche P.G.A.) pari all'83% e rispetto al consuntivo 2022, dove il loss ratio era pari al 74,4%. Il dato si caratterizza per l'aumento del costo sinistri dell'esercizio al netto dei recuperi, che passa dai 43,7 milioni di euro del 2022 ai 62,3 milioni di euro del 2023.

Il deterioramento degli andamenti si registra in tutti i rami ministeriali ed in particolar modo negli Altri Rami Elementari, che passando da un rapporto del 35,5% del 2022 al 98,1% del 2023 a causa principalmente dell'andamento negativo registrato nel ramo Malattia. Il ramo RCG consuntiva un rapporto sinistri su premi pari al 96,9% rispetto all'84% del 2023, mentre il ramo RCA un rapporto del 98,9% rispetto al 94,7% dell'esercizio 2022.

Favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 23,2 milioni di euro rispetto allo straordinario risultato del 2022 positivo per 45,7 milioni di euro (21,7 milioni di euro nel 2021), confermando, anche per l'esercizio in corso, la piena congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 40,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 37,1 milioni di euro del 2022 (erano 30,4 milioni di euro nel 2021);

in controtendenza rispetto al trend storico della Mutua, la variazione della riserva sinistri positiva per 2,3 milioni di euro rispetto al valore negativo del 2022 pari a 35,6 milioni di euro e negativo per 3,5 milioni nel 2021.

In aumento l'andamento dei recuperi, che passano da una variazione di 3,3 milioni di euro del 2022 ai 3,8 milioni di euro del 2023 (3,8 milioni anche nel 2021).

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato principalmente dalle coperture assicurative a libro matricola delle flotte bus per il trasporto urbano di Atac, della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale, dei veicoli strumentali di tutte le società del Gruppo Acea e della copertura assicurativa della flotta autobus urbani del trasporto pubblico del Comune di Napoli, si è arricchito nel corrente esercizio, come anticipato, dalla flotta di Responsabilità Civile Auto e Corpi Veicoli Terrestri, amministrata a Libro Matricola, della Società Cotral spa. Nel corso dell'esercizio, è giunta a scadenza la flotta della Regione Lazio, che dal mese di ottobre è uscita dal portafoglio della Mutua.

Le denunce gestite nell'esercizio ammontano a 4.979 posizioni, in aumento rispetto alle 4.023 posizioni gestite nel 2022 andamento condizionato dalle nuove flotte auto assicurate dalla Compagnia e dalla crescita dei contratti retail sottoscritti presso l'Agenzia di direzione.

In aumento il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; l'importo passa, infatti, dai 331 mila euro del 2022 ai 428 mila euro del 2023.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 54,3%, in diminuzione rispetto al 57,3% dello scorso esercizio (55,67% nel 2021), in lieve diminuzione anche la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 66,5% del 2022 al 64,4% del 2022 (66% nel 2021).

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività gestoria per 5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 3,9 milioni di euro del 2022, ed ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 8 milioni di euro in aumento rispetto ai 6,3 milioni di euro dello scorso esercizio.

In aumento il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari al 98,9% contro il 94,7% del 2022. Il costo del denunciato di competenza registra un aumento di 7,2 milioni di euro (+ 43%) rispetto allo scorso esercizio, passando dai 16,9 milioni di euro del 2022, al netto della variazione dei recuperi, ai 24,2 milioni di euro del 2023, da considerarsi l'inclusione di rilievo, nella valutazione del costo, della flotta della società Cotral S.p.A.

Positivo il *run-off* degli esercizi precedenti con un valore pari a 3,9 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 4,5 milioni di euro del 2022 e del 2021, ma comunque significativamente superiore agli andamenti storici della Compagnia, positivo di 1,7 milioni di euro nel 2020 e 2 milioni di euro nel 2019.

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo della quota relativa al reddito degli investimenti per 3,2 milioni di euro, è pari a 4,2 milioni di euro, era di 2,9 milioni di euro nel 2022, allorquando non vi fu alcuna quota relativa al reddito degli investimenti a causa del risultato negativo registrato nell'esercizio. In diminuzione di 1,8 milioni di euro il saldo tecnico lordo, che passa da 2,9 milioni di euro ad un milione di euro nel 2023.

Il risultato riassicurativo passa da un costo di 652 mila euro nel 2022 ad un costo di 882 mila euro nel 2023, in linea con gli andamenti del diretto.

Per quanto esposto, si registra un risultato del conto tecnico netto di 3,3 milioni di euro, in aumento di 1,1 milioni di euro rispetto al risultato di 2,2 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	24.705	18.089	6.616	36,6%
Premi di competenza	24.430	17.865	6.565	36,7%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	24.152	16.912	7.240	42,8%
Rapporto Sinistri/Premi EC	98,9%	94,7%		
Run off Esercizio Precedente	3.945	4.501	(556)	(12,4%)
SALDO TECNICO LORDO	1.011	2.894	(1.883)	(65,1%)
Redditi degli investimenti	3.172	-	3.172	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	4.183	2.894	1.289	44,5%
Saldo riassicurazione	(882)	(652)	(230)	(35,3%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	3.301	2.242	1.059	47,2%

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è sostanzialmente il medesimo dello scorso esercizio ad eccezione della copertura RCT/RCO del Gruppo ACEA giunta a scadenza a giugno di quest'anno. In diminuzione, conseguentemente, i premi lordi contabilizzati, che passano da 25,6 milioni di euro del 2022 a 22,1 milioni di euro nel 2023, con una variazione di 3,5 milioni di euro pari al 13,8%. I premi di competenza risultano pertanto in diminuzione con un valore che si attesta a 22,4 milioni di euro contro i 25,3 milioni di euro del 2022, con una variazione negativa in termini percentuali dell'11,5%.

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 97,1%, in aumento rispetto al risultato consuntivato nel 2022 pari al 84,1% (93,5% nel 2021). Il dato è influenzato più che da un aumento del costo sinistri dell'esercizio pari a 21,8 milioni di euro rispetto ai 21,3 milioni del 2022, alla diminuzione dei premi di competenza, come evidenziato in precedenza.

Positivo il *run-off* nel 2023, per via del favorevole andamento, tra l'altro, degli esiti del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato particolarmente favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 18,9 milioni di euro rispetto allo straordinario risultato del 2022 pari a 36,6 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in aumento passando da una consistenza di 3.016 unità del 2022 a 3.152 nel 2023 (3.497 unità nel 2021). Per quanto riguarda gli indicatori tecnici in diminuzione la velocità di liquidazione di generazione 2023, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 23,9% del 2022 al 22,6% dell'anno in corso; in diminuzione la velocità di eliminazione, che passa dal 38,3% del 2022 al 37,7% del 2023. In diminuzione il pagamento dei sinistri riaperti nell'esercizio, che passa dai 267 mila euro del 2022 a 238 mila euro del 2023.

Il risultato del conto tecnico lordo che, come anticipato nell'analisi del ramo RCA, include, a differenza dello scorso esercizio, i redditi degli investimenti per 6,1 milioni di euro, risulta positivo per 23,5 milioni di euro contro i 38,4 milioni di euro registrati nello scorso esercizio (18,2 milioni di euro nel 2021).

In significativa diminuzione il saldo tecnico, che passa da 38,4 milioni di euro del 2022 a 17,4 milioni di euro del 2023.

Gli oneri riassicurativi ammontano a 3 milioni di euro rispetto all'eccezionale risultato del 2022 pari a 8,3 milioni di euro (3,2 milioni nel 2021), fissando il risultato del conto tecnico netto a 20,5 milioni di euro rispetto ai 30,1 milioni di euro registrati nel 2022 (15 milioni di euro registrati nel 2021).

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	22.111	25.640	(3.529)	(13,8%)
Premi di competenza	22.411	25.328	(2.917)	(11,5%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	21.752	21.298	454	2,1%
Rapporto Sinistri/Premi EC	97,1%	84,1%		
Run off Esercizio Precedente	18.940	36.558	(17.618)	(48,2%)
SALDO TECNICO LORDO	17.414	38.412	(20.998)	(54,7%)
Redditi degli investimenti	6.063	-	6.063	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	23.477	38.412	(14.935)	(38,9%)
Saldo riassicurazione	(3.006)	(8.268)	5.262	(63,6%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	20.471	30.144	(9.673)	(32,1%)

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta fortemente in aumento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 35,5% del 2022 al 98,1% dell'esercizio in corso (43,8% nel 2021). Il trend, come anticipato, è conseguenza del negativo andamento del ramo Malattia con un risultato del saldo tecnico netto negativo per 1,3 milioni di euro.

Lo smontamento degli esercizi precedenti registra un valore positivo di 313 mila euro rispetto allo straordinario risultato del 2022 positivo per 4,6 milioni di euro.

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2023 è pari al 63,3% in diminuzione rispetto al 78,8% del precedente esercizio. In peggioramento anche la velocità di eliminazione che passa dall' 84,4% del 2022 al 69,6% dell'esercizio in corso.

In netto aumento, per via delle implementazioni contrattuali delle coperture collettive in favore dei dipendenti capitolini, le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 9.199 unità del 2022 al 34.871 unità del 2023; il solo ramo malattia registra denunce nell'esercizio per 33.448 unità rispetto alle 8.282 del 2022.

L'incidenza riassicurativa determina un profitto di 2,7 milioni di euro rispetto alla perdita del 2022 pari a 2,8 milioni di euro. Il risultato è condizionato dai recuperi riassicurativi operati con la copertura in facoltativo sul ramo malattia per 6,1 milioni di euro. Proprio detti recuperi hanno nel complesso determinato un risultato positivo del conto tecnico

netto che consuntiva un valore pari a 2,1 milioni di euro in consistente diminuzione rispetto ai 10,3 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	17.957	15.845	2.112	13,3%
Premi di competenza	16.720	15.603	1.117	7,2%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	16.401	5.546	10.855	195,7%
Rapporto Sinistri/Premi EC	98,1%	35,5%		
Run off Esercizio Precedente	313	4.639	(4.326)	93,3%
SALDO TECNICO LORDO	(1.272)	13.145	(14.417)	(109,7%)
Redditi degli investimenti	745	-	745	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	(527)	13.145	(13.672)	(104,0%)
Saldo riassicurazione	2.681	(2.812)	5.493	(195,3%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.154	10.333	(8.179)	(79,2%)

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2023 la struttura riassicurativa della Mutua si è definita sulla base della nuova delibera quadro adottata dal C.d.A. del 29 settembre 2023. La struttura che ha caratterizzato le cessioni è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, lievi differenze si registrano nella quota di cessione nelle priorità dei trattati in eccesso sinistri con un conseguente aumento della ritenzione.

Trattati obbligatori

Nel ramo RC Generale la percentuale di cessione è rimasta invariata rispetto allo scorso esercizio (quota del 40%). La quota conservata del 60% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, la cui priorità del primo Layer è pari a 3 milioni di euro al 100% per tutto il riparto (nel 2022 era pari ad euro 1 milione al 100% per il 15% del riparto e la restante quota del 45% partecipava al trattato con una priorità del primo Layer pari a 3 milioni di euro al 100%).

Anche nei Rami Elementari la percentuale di cessione resta invariata rispetto allo scorso esercizio (cessione del 50%). La restante quota conservata è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, con priorità a 3 milioni di euro ed esposizione massima della Mutua ad euro 1.500.000 per sinistro, come nel 2022.

Come nel precedente esercizio, per il Ramo Responsabilità civile Autoveicoli, il rischio è coperto al 100% da un trattato in eccesso di sinistro con una priorità pari ad euro 1.250.000 per il 45% del riparto (nel 2022 la percentuale era del 33%) e una priorità pari ad euro 2.125.000 per il restante 55% del riparto (nel 2022 la percentuale era pari al 67%).

Coperture facoltative

Anche per il 2023 resta confermato il ricorso alle coperture riassicurative facoltative sia nel caso in cui i limiti dei trattati ordinari non sono sufficienti a coprire per intero gli ingenti capitali assicurati, sia nel caso di rischi su garanzie escluse dai trattati obbligatori.

Per rilevanza, si segnala il facoltativo della R.C.G. Vettoriale Socio ATAC acceso per i massimali eccedenti la capacità del Trattato (pari ad euro 70 milioni); il facoltativo della RCA Flotta Cotral spa acceso per i massimali eccedenti le capacità del Trattato; il facoltativo per la CAR, le postume e la RCT/O della Metro C, acceso sia per i valori assicurati che per le garanzie escluse nei Trattati.

Infine, per le polizze collettive di rimborso spese sanitarie dei dipendenti capitolini, la Mutua ha fatto ricorso, come nel 2022, ad un facoltativo in quota con una ritenzione del 30%.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative hanno determinato costi totali per 1,2 milioni di euro in forte diminuzione rispetto allo straordinario costo del 2022 pari a 11,7 milioni di euro condizionato principalmente dal consistente run-off registrato nel diretto che di fatto ha generato un anomalo andamento del costo su sinistri degli esercizi precedenti per 12,2 milioni di euro.

I premi ceduti di competenza ammontano a 19,7 milioni di euro rispetto ai 18,9 milioni dello scorso esercizio con un lieve incremento di 816 mila euro pari in termini percentuali al 4,3% e con un'incidenza sul diretto del 31,0%, in diminuzione rispetto al 32,2% dello scorso esercizio.

Nel dettaglio, i premi ceduti con coperture facoltative consuntivano un valore pari a 5,5 milioni di euro in aumento rispetto ai 4,1 milioni di euro dello scorso esercizio

In aumento anche i premi ceduti ai trattati XL che passano dai 637 mila euro del 2022 agli 878 mila euro dell'esercizio in corso, riconducibile all'aumento del ramo RCA registrato nel diretto. In diminuzione i premi ceduti ai trattati proporzionali che rappresentano il 67,5% della totalità dei premi ceduti e passano dai 14,1 milioni di euro del 2022 a 13,3 milioni di euro nel 2023 con una variazione di circa 750 mila euro.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati da 10,3 milioni di euro del 2022 a 17,3 milioni del 2023 condizionati dall'andamento del Ramo Malattia con un recuperato sul facoltativo complessivo che passa dai 574 mila euro del 2022 a 6,2 milioni dell'esercizio in corso. Pari a 4,8 milioni di euro il costo dei sinistri degli esercizi precedenti, generato del run-off positivo del diretto, rispetto allo straordinario risultato del 2022 pari, come anticipato, a 12,2 milioni di euro.

In diminuzione le provvigioni ricevute dai riassicuratori con un ammontare complessivo di 5,6 milioni di euro rispetto ai 9,1 milioni di euro del 2022, con un'incidenza sui premi ceduti pari al

29,7% rispetto al 48,1% dell'esercizio scorso anche in questo caso condizionato da ritorno negativo del costo sinistri degli esercizi precedenti.

Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 75,4 milioni di euro (75,2 milioni di euro nel 2022) con un'incidenza pari al 30,8% della riserva sinistri del diretto sostanzialmente invariata rispetto al 31% del 2022.

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un guadagno di 3,6 milioni di euro rispetto la perdita consuntivata nel 2022 per 1,4 milioni di euro. Il risultato dell'esercizio è dipeso dal recupero su sinistri con un valore complessivo di 7,5 milioni di euro rispetto agli 1,6 milioni di euro dello scorso esercizio, riconducibile, come anticipato, all'andamento del Ramo Malattia e, più dettagliatamente, alla polizza dipendenti del Comune di Roma. In linea con lo scorso esercizio le provvigioni che passano da 1,8 milioni a 1,7 milioni di euro.
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un costo per la Mutua di 240 mila euro rispetto agli 1,3 milioni di euro dello scorso esercizio condizionato da recuperi su sinistri negativo 710 mila euro rispetto al valore positivo del 2023 pari a 574 mila euro. In aumento anche i premi ceduti che passano da 637 mila euro a 878 a causa, come anticipato, dall'aumento del Ramo RCA del diretto.
- c) infine, che il trattato in quota ha consuntivato costi per 4,6 milioni di euro contro i 9,1 milioni di euro registrati nel 2021 (2,3 milioni di euro nel 2021). Il risultato è stato determinato da premi di competenza in diminuzione rispetto al 2022 che passano da 14,1 milioni di euro a 13,3 milioni nel 2023, recuperi su sinistri netti con un guadagno netto di 4,4 milioni di euro a fronte di una perdita di 2,4 milioni di euro del 2022 e provvigioni riconosciute dai riassicuratori per euro 4,3 milioni rispetto ai 7,4 milioni del 2022.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, per trattato e per ramo, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE PER TRATTATO

Risultato Coperture	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2023	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2022	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	13.762	878	5.390	20.030	14.275	637	4.073	18.985	1.045	5,5%
Premi di competenza ceduti	13.310	878	5.543	19.731	14.056	637	4.222	18.915	816	4,3%
Sinistri pagati	7.870	2.028	3.863	13.761	8.034	2.252	673	10.958	2.802	25,6%
Riserva Sinistri	66.439	3.469	5.478	75.386	68.432	4.922	1.847	75.201	185	0,2%
Variazione Recuperi	1.444	-	-	1.444	1.353	-	-	1.353	92	6,8%
Provvigioni ricevute dai Riass.	4.273	-	1.678	5.951	7.369	-	1.759	9.128	(3.178)	(34,8%)
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	10.714	397	6.146	17.257	9.680	12	574	10.265	6.992	68,1%
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(6.281)	177	1.348	(4.755)	(12.099)	(722)	586	(12.235)	7.479	(61,1%)
Recupero su sinistri	4.433	574	7.494	12.502	(2.419)	(710)	1.160	(1.969)	14.471	(734,8%)
Altre Partite tecniche	8	64	-	72	1	93	(70)	24	48	202,4%
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(4.596)	(240)	3.629	(1.207)	(9.105)	(1.254)	(1.373)	(11.732)	10.526	(89,7%)

TAV. 10 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE PER RAMO

Risultato Coperture	RCG General Liability Insurance (Lob 8)	RCA Motor vehicle liability insurance (Lob 4)	Other LOB	31.12.2023	RCG General Liability Insurance (Lob 8)	RCA Motor vehicle liability insurance (Lob 4)	Other LOB	31.12.2022	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	9.183	784	10.064	20.030	10.644	224	8.117	18.985	1.045	5,5%
Premi di competenza ceduti	9.294	784	9.653	19.731	10.506	224	8.185	18.915	816	4,3%
Sinistri pagati	10.127	252	3.381	13.761	8.249	1.251	1.458	10.958	2.802	25,6%
Riserva Sinistri	63.803	552	11.031	75.386	68.872	903	5.426	75.201	185	0,2%
Variazione Recuperi	1.429	-	15	1.444	1.348	-	5	1.353	92	6,8%
Provvigioni ricevute dai Riass.	2.587	-	3.363	5.951	4.591	-	4.537	9.128	(3.178)	(34,8%)
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	8.179	-	9.078	17.257	7.647	-	2.619	10.265	6.992	68,1%
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(4.550)	(98)	(107)	(4.755)	(10.027)	(428)	(1.780)	(12.235)	7.479	(61,1%)
Recupero su sinistri	3.629	(98)	8.972	12.502	(2.380)	(428)	839	(1.969)	14.471	(734,8%)
Altre Partite tecniche	72	-	(0)	72	27	-	(3)	24	48	202,4%
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(3.006)	(882)	2.681	(1.207)	(8.268)	(652)	(2.812)	(11.732)	10.526	(89,7%)

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 373,8 milioni di euro, contro i 339,2 milioni di euro registrati nel 2022, con un incremento di circa 35 milioni di euro (10,2%), riconducibile alle riprese di valore registrate sugli investimenti dovute, come anticipato, alla ripresa delle quotazioni di mercato dopo una consistente riduzione in specie dei corsi obbligazionari verificatosi nel corso del 2022.

TAV. 11 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2023	% sul totale	31.12.2022	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	10.430	2,8%	10.430	0	0,0%
Altri investimenti Finanziari	340.486	91,1%	282.951	57.535	20,3%
Liquidità	22.902	6,1%	45.819	(22.917)	(50%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	373.818	100%	339.200	34.618	10,2%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta al 31.12.2023 a 10,4 milioni di euro.

La Compagnia, secondo quanto previsto dall'OIC 19, ha sospeso il processo di ammortamento sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) di intera proprietà della Mutua, essendo classificato tra gli immobili ad uso di terzi ed il suo valore contabile risulta inferiore a quanto stimato nell'ultima perizia effettuata ad opera dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territori di Roma, che ha valorizzato l'immobile a 11,4 milioni di euro.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio, come ampiamente anticipato, si è caratterizzato da proventi finanziari positivi per 21,1 milioni di euro rispetto allo straordinario risultato negativo del 2022 per 37,3 milioni di euro. Il dato è caratterizzato da plusvalenze nette da valutazione registrate a conto economico pari a 12 milioni di euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato per le obbligazioni corporate (7 milioni di euro), titoli di stato (4,5 milioni di euro) e O.I.C.R. (0,5 milioni di euro) rispetto al valore negativo di 44 milioni di euro del 2022. Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 546 mila euro contro gli 1,2 milioni di euro registrati nel 2022. In aumento il flusso cedolare che ha consuntivato proventi ordinari da inizio anno per circa 8,2 milioni rispetto ai 6 milioni di euro dello scorso esercizio.

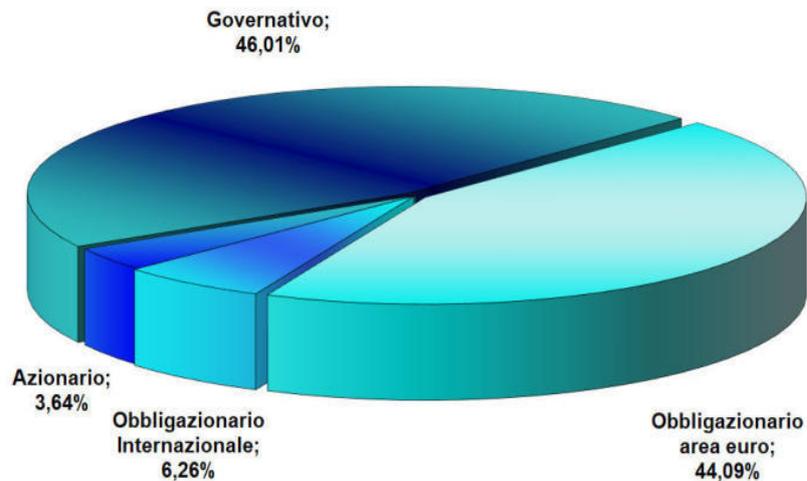
La Compagnia, in risposta ad un aumento del tasso nominale medio del comparto obbligazionario conseguente l'innalzamento della curva dei tassi derivante da una politica monetaria restrittiva praticata dalla BCE, ha diminuito il livello di liquidità

acquistando titoli con rendimenti particolarmente elevati. La liquidità al 31.12.2023 consuntiva un valore pari a 22,9 milioni di euro rispetto ai 45,8 milioni di euro dell'esercizio scorso, diminuendo la percentuale sul totale degli investimenti dal 13,5% al 6,1%.

In termini di *asset allocation* la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 46,01% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione del 3,64% nell'azionario, detenuto esclusivamente tramite OICR. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 44,09%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 6,26%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio pari a 15 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio obbligazionario della Compagnia, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2023 risulta pari a 4 anni e 51 giorni; dettagliatamente, il comparto circolante ha una duration pari a 3 anni 260 giorni (4 anni 66 giorni nel 2022), con un'incidenza del tasso variabile pari al 13,4% del portafoglio di riferimento, mentre la duration del comparto durevole è pari a 7 anni e 137 giorni (6 anni 178 giorni nel 2022) con un'incidenza del tasso fisso pari al 100% del portafoglio di riferimento.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale andamento economico di periodo, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

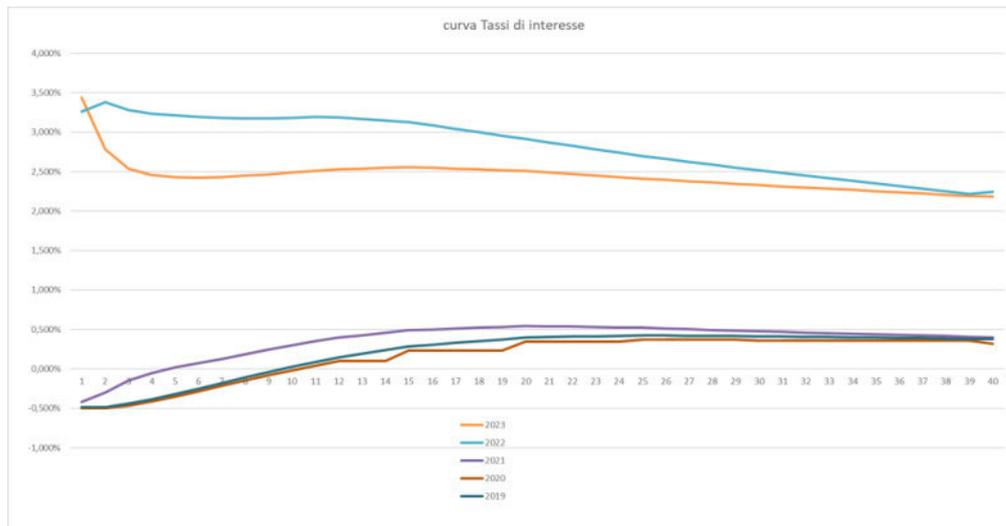
- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economico-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sul comparto obbligazionario della Compagnia, che rappresenta l'89% degli investimenti finanziari, dei seguenti due scenari di stress così come delineati dalla normativa Solvency II emanata dall'EIOPA:

- un aumento della curva dei tassi Risk Free EIOPA al 31.12.2023 con un range da +100 Bp a +235 Bp (shift up);
- ribasso della curva dei tassi Risk Free EIOPA al 31.12.2023 con un range di -62 Bp a -252 Bp (shift down).

La simulazione determinerebbe nel caso del primo scenario (aumento dei tassi), minus da valutazione per circa 16,6 milioni di euro e nel secondo scenario (diminuzione dei tassi) riprese di valore del comparto obbligazionario per circa 18,5 milioni di euro.

Di seguito l'andamento della curva dei tassi di interesse dalla quale si evince un leggero decremento rispetto allo scorso esercizio e un netto incremento rispetto agli anni 2019, 2020 e 2021.



La compagnia al 31/12/2023 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. in forte diminuzione rispetto al 2022, passando dal 8,3% al 3,64% nel 2023. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 3,7 milioni di euro (7 milioni di euro nel 2022).

Le simulazioni peggiorative dei valori dell'attivo, ipotizzate in caso di aumento de tassi di interesse ed una penalizzazione del mercato azionario del 30% per gli O.I.C.R, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure relative alle Funzioni Fondamentali e alle funzioni di controllo istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Revisione Interna – esternalizzata con gara pubblica;
2. Funzione di Conformità alle norme – esternalizzata con gara pubblica;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata con gara pubblica;
4. Funzione di Sicurezza Informatica - esternalizzata con gara pubblica;
5. Risk Management;
6. Organismo di Vigilanza ex 231 – monocratico, costituito da professionista selezionato con manifestazione di interesse;
7. Responsabile della protezione dei dati – professionista selezionato con manifestazione di interesse;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza e costituiscono le Funzioni Fondamentali della Compagnia ai sensi del Regolamento IVASS n. 38 del 2018. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento. Nello specifico la Funzione di Sicurezza Informatica ha, tra gli altri, il compito di monitorare e riesaminare l’attuazione delle misure di sicurezza sulle informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività si avvale dell’Area Amministrazione e Finanza. Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2023 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Organizzazione, HR e Privacy.
3. Sistemi Informativi.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

L'Organo Amministrativo ha accentrato, in favore del Direttore Generale, le deleghe operative e, al fine di definire un sistema di contrappesi, ha deliberato apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite.

L'Alta Direzione ha declinato, al contempo, un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2023 ha mantenuto pressoché inalterato il costo del personale pur a seguito degli aumenti di costo conseguenti alla nuova contrattazione siglata tra ANIA e Rappresentanze Sindacati sul chiudere dell'esercizio 2022. Gli oneri complessivi sono stati di 4,6 milioni di euro nel 2023 così come registrato nel 2022.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 52 unità rispetto alle 54 del 2022, di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

Categorie	Numero dipendenti al 31.12.2022	Variazioni nell'esercizio			Numero dipendenti al 31.12.2023
		Assunzioni	Reintegri	Dimissioni/ pensionamenti/ licenziamenti	
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	13	-	-	-	13
Impiegati	40	2	-	4	38
Totale	54	2	-	4	52

Nel 2023 la Mutua ha effettuato due assunzioni a tempo indeterminato, come da previsione del Piano assunzionale annuale approvato in assemblea. Tali entrate risultano bilanciate, in termini di costi, da quattro fuoriuscite, due cessazioni di tempi determinati e due cessazioni per dimissioni.

Le spese per lavoro flessibile risultano pari a 31 migliaia di euro in diminuzione rispetto all'importo consuntivato nel 2022 pari a 61 mila euro.

Le retribuzioni complessive erogate nel corso nell'esercizio sono rimaste praticamente in linea con l'esercizio precedentemente in ragione delle uscite dei dipendenti (cadenzate temporalmente). Il valore degli straordinari è diminuito del 25% mantenendosi ad un livello modesto rispetto all'incidenza sulle retribuzioni ordinarie. Il ricorso al lavoro agile si è contraddistinto per un numero di fruitori in un intorno del 30% del personale.

Dettaglio costi del personale per cassa alla data del 31/12/2023

Composizione	Importo esercizio n	Importo esercizio n-1	Scostamento (n - (n-1))
Retribuzioni personale dipendente	2.981.133	2.986.010	- 4.877
Straordinari	11.725	15.549	- 3.824
Festività	0	0	0
Indennità varie	0	0	0

Il contratto applicato alle categorie professionali è quello di categoria, per il personale dipendente non dirigente trattasi del CCNL 16 novembre 2022. In altro modo per l'unico dirigente aziendale il contratto di riferimento è il CCNL del 2 luglio 2018 sottoscritto tra le Delegazioni di Ania e F.I.D.I.A. (Federazione italiana dirigenti imprese assicuratrici). La Mutua presenta un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto tra azienda e RSA in data 16/1/2018 con scadenza 31/12/2023.

La formazione del 2023 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, la normativa privacy post GDPR, la Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13), Legge 231/01 e Cyber Security. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'anno 2023, dopo 3 anni di stravolgimenti normativi e soprattutto comportamentali in conseguenza degli effetti del Covid-19, è stato un periodo ordinario nell'ottica della Sicurezza sul posto di lavoro.

Si è provveduto a:

- Effettuare le analisi per la ricerca della Legionella (Metodo ISO 11731:2017) - Direttiva UE 2020/2184 del Parlamento Europeo con esiti positivi;
- sottoporre il Personale tutto alla Formazione obbligatoria in materia di Sicurezza sul lavoro che ha portato all'abilitazione quinquennale di tutto il Personale in Servizio;
- sottoporre parte del personale alla formazione BLSA - Supporto di Base alla Vita e Defibrillazione;
- mettere a disposizione del Personale Adir un defibrillatore;
- effettuare la valutazione rischio illuminamento in ambienti di lavoro;
- effettuare il monitoraggio del microclima invernale in ambienti di lavoro;

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

1. esaminato i flussi informativi e le relative attestazioni;
2. verificato la rilevanza penale di eventuali comunicazioni o reclami;
3. realizzato incontri informativi con il responsabile anticorruzione;

4. redatto due Relazioni semestrali;
5. predisposto e depositato il Piano d'azione annuale;
6. svolto l'Audit sull'attività realizzata dal Responsabile RPCT;
7. monitorato il Modello per ciascuna fattispecie di reato rilevante identificando i principali rischi correlati alla potenziale commissione degli illeciti e verificando la presenza di adeguati punti di controllo mediante accessi programmati;
8. monitorato le singole componenti del Modello (Codice Etico, sistema sanzionatorio, protocolli di controllo, sistema dei poteri, ecc.) affinché si tenga conto delle peculiarità aziendali e delle best practices in materia di Sistema di Controllo Interno;
9. monitorato il Modello evidenziando la necessità di apportare gli aggiornamenti necessari interfacciandosi con le altre funzioni di controllo esistenti nell'ente;
10. ha avuto accesso al canale per la segnalazione di presunte violazioni del Modello e per la gestione delle segnalazioni attraverso mediante una casella di posta elettronica gestita dall'OdV (odv@adir.it);
11. effettuato il reporting agli organi di governo e controllo (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) in merito ai contenuti e all'esito delle attività di vigilanza svolte;
12. recepito l'aggiornamento dell'intero complesso documentale del Modello di Organizzazione e Controllo 2023, la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 31 gennaio 2023.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2023 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

La Direzione Generale ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

REVISIONE INTERNA

Le verifiche di Internal Audit condotte nell'esercizio sono state orientate alla verifica:

- della complessiva adeguatezza dei processi, al fine di rilevare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- del rispetto delle implicazioni normative, al fine di rilevare l'eventuale esistenza di situazioni non idonee e tali da comportare ricadute sui Vertici aziendali;
- della corretta ed efficiente gestione delle attività operative, al fine di riscontrarne l'adeguato e necessario presidio da parte della struttura;
- dell'introduzione ed applicazione delle modalità operative necessarie per la risoluzione delle criticità emerse nel corso dei precedenti interventi.

In particolare, la Funzione Fondamentale di Revisione Interna ha svolto le seguenti attività di verifica:

1. Disciplina in materia di trasparenza contenuta nel Regolamento ISVAP n. 23;
2. Processo Own Risk and Solvency Assessment (ORSA);
3. Riassicurazione passiva;
4. Processo di rimborso delle spese sanitarie;
5. Sistema di Governo ICT;

Interventi di verifica su temi di "Compliance normativa".

- a. Verifica dell'operato delle Funzioni di Risk Management, Compliance e Attuariale;
- b. Verifica della corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione (Regolamento IVASS n. 38/2018);
- c. Verifica della corretta gestione dei reclami pervenuti. (Regolamento ISVAP n. 24/2008).

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami sotto la responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato alla funzione fondamentale di Revisione Interna. Nell'esercizio 2023 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, pari a 12 giorni nella media dei due semestri (17 giorni nel 2022), non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non hanno fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018, è un regolamento emanato nell'ambito dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (*accountability*) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione della concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio *risk based*, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione Europea.

La Mutua ha provveduto ad analizzare ed a riesaminare tutto l'impianto privacy e ad aggiornare la documentazione afferente:

- le procedure tecniche ed organizzative;
- le informative in materia di trattamento dei dati;
- la parte relativa alla preventivazione, la privacy policy e la cookie policy del sito web;
- la ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, lettere di autorizzazione ai dipendenti, procedure interne, ecc);
- le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 GDPR;
- il registro del trattamento dei dati e la valutazione dei rischi;
- il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- le misure minime di sicurezza implementate.
- il modello organizzativo (cd. manuale privacy).

L'azienda ha provveduto alla crittografia sia del *data base* che dei dati contenuti nei diversi software/gestionali utilizzati ed all'anonimizzazione dei dati personali.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì l'emanazione del provvedimento n. 138 del 25 settembre 2023 recante modifiche al regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli introdotta da D.L. 21 giugno 2022 n.73 recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, tesoreria dello stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato *retail*.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2024 la Mutua manterrà un perimetro dei rischi tendenzialmente stabile rispetto al 2023, con una potenziale riduzione dei premi attesi per via della scadenza di commesse acquisite tramite gara, quali quella relativa alla flotta bus del Comune di Napoli.

I costi di struttura e funzionamento sono attesi in leggera crescita sia per via di specifici investimenti informatici, che come conseguenza dell'aumento dei costi del personale connesso ai rinnovi contrattuali.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2024, ha determinato una sostanziale stabilità dei tassi applicati alle coperture per i trattati in eccesso di sinistro, mentre ha determinato un aumento dei ritorni provvigionali nei trattati in quota pura, grazie al costante miglioramento degli andamenti tecnici. Si è poi aumentata la ritenzione del ramo RCG riducendo l'aliquota del trattato in quota dal 40% al 35%.

L'attuale congiuntura dei mercati finanziari e dell'economia reale ci si aspetta non incida significativamente sul business della Mutua, sicché ci si attende un ritorno ad un S/P di esercizio prossimo all'85% con un Combined ratio inferiore al 100%. Attesi redditi finanziari in linea con le tendenze storiche, che contribuiscano al generale risultato positivo di esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono elementi di particolare rilevanza occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2023.

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2023 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto		Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)				
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito		a titolo gratuito			
Maria Serena Angelini	Vice Presidente	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Alessandro Di Majo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40.000,00		40.000,00	*

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 13 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2023 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto		Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	
Roberto Munno	Presidente	1/1 - 31/12	7.500,00 (*)		7.500,00		
Antonia Coppola	Sindaco	1/1 - 31/12	5.000,00 (*)		5.000,00		
Michele Lucciola	Sindaco	1/1 - 31/12	5.000,00 (*)		5.000,00		

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

La Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 400% nel 2023, in aumento rispetto al 371% registrato nello scorso esercizio. Il valore è stato elaborato includendo la riduzione di patrimonio netto conseguente alla proposta di destinazione dell'utile.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2022.

	31/12/2023 (a)	31/12/2022 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	28.885.447	27.392.080	1.493.367	5,5%
SCR Counterparty Risk	4.963.288	6.786.903	-1.823.616	-26,9%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	1.652.387	1.234.983	417.404	33,8%
SCR Non-Life Underwriting Risk	41.622.498	42.913.100	-1.290.602	-3,0%
<i>Sum diversification</i>	<i>77.123.620</i>	<i>78.327.066</i>		
BSCR Diversified Risk	59.173.826	60.270.166	-1.096.340	-1,8%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	59.173.826	60.270.166	-1.096.340	-1,8%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 8.083.065	- 7.974.867	-108.198	1,4%
SCR Operational Risk	4.995.035	4.603.579	391.456	8,5%
SCR	56.085.796	56.898.879	-813.082	-1,4%
Excess of assets over liabilities	237.036.844	214.192.705	22.844.139	10,7%
Dividends	12.776.816	3.076.760	9.700.056	315,3%
Total eligible own funds to meet the SCR	224.260.027	211.115.945	13.144.082	6,2%
Total eligible own funds to meet the MCR	224.260.027	211.115.945	13.144.082	6,2%
SCR	56.085.796	56.898.879	-813.082	-1,4%
MCR	15.508.375	14.631.336	877.039	6,0%
Ratio of Eligible own funds to SCR	399,9%	371,0%	28,8%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	1446,1%	1442,9%	3,2%	

Allegato 1

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. _____ Versato E. _____

Sede in _____

Tribunale _____

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	1	2	181	182
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui capitale richiamato	0	0		0
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	0	0		0
b) rami danni	0	0		0
2. Altre spese di acquisizione	0	0		0
3. Costi di impianto e di ampliamento	0	0		0
4. Avviamento	0	0		0
5. Altri costi pluricennali	54,607	54,607		65,382
C. INVESTIMENTI				
1 - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	10,430,169	10,430,169	191	10,430,169
2. Immobili ad uso di terzi	0	0	192	0
3. Altri immobili	0	0	193	0
4. Altri diritti reali	0	0	194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	195	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	10,430,169	10,430,169	196	10,430,169
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	0	0	197	0
b) controllate	0	0	198	0
c) consociate	0	0	199	0
d) collegate	0	0	200	0
e) altre	0	0	201	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	0	0	202	0
b) controllate	0	0	203	0
c) consociate	0	0	204	0
d) collegate	0	0	205	0
e) altre	0	0	206	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	0	0	207	0
b) controllate	0	0	208	0
c) consociate	0	0	209	0
d) collegate	0	0	210	0
e) altre	0	0	211	0
34. da riportare	0	0	212	0
213	0	0	213	0
214	0	0	214	0
215	0	0	215	0
da riportare	65,382	65,382	181	65,382

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		riporto	
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	1.252.163		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	1.286.634	253
2. Intermediari di assicurazione	73	0	0	254
3. Compagnie conti correnti	75	29.012	110.211	255
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	4.271.199,77	4.033.126,87	256
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	2.702.557	4.359.585	258
2. Intermediari di riassicurazione	79	2.702.557	0,80	259
III - Altri crediti	81	25.203.259,82	24.090.513,26	261
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine, duffetto e mezzi di trasporto interno	83	154.373	275.817	263
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	0	264
3. Impianti e attrezzature	85	238.685	448.839	265
4. Scorte e beni diversi	86	0,87	0,87	266
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	22.890.271	45.810.777	268
2. Assegni e consistenza di cassa	89	3.188,90	7.177,70	269
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	4.982	0	272
2. Attività diverse	93	0,94	0,74	273
G. RATE E RISCONTI				
1. Per interessi	96	3.168,455	2.263,045	276
2. Per canoni di locazione	97	0	0	277
3. Altri ratei e risconti	98	253.940,00	279.807,379	278
TOTALE ATTIVO	100	486.387.566	452.038.194	280
			369.073.973	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Fig. 6

	Valori dell'esercizio	
HI RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	154	486.357,566
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	188	0
	0,89	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1,00	486.517,566

	Valori dell'esercizio precedente	
riporto	236	452.038,194
	337	0
	338	0
	0,339	0
	0,00	452.038,194

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

I Sindaci

Munno Roberto

Coppola Antonia

Lucciola Michele

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente				
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI								
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Premi lordi contabilizzati	1	64.819.262		111	59.611.721			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	20.029.826		112	18.984.966			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	1.217.425		113	780.993			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	298.775	5	43.870.786	114	70.059		
						115	39.915.821	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)								
			6	9.990.117		116	0	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
			7	73.441		117	117.581	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Importi pagati								
aa) Importo lordo	8	40.600.692		118	37.060.698			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	13.760.795	10	26.839.897	119	10.958.459	120	26.102.239
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori								
aa) Importo lordo	11	3.764.493		121	3.347.254			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.444.183	13	2.320.310	122	1.352.573	123	1.994.681
c) Variazione della riserva sinistri								
aa) Importo lordo	14	2.267.427		124	-35.662.614			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	185.009	16	2.082.418	125	-11.575.357	126	-24.087.257
			17	26.602.005			127	20.301
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
			18	0			128	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
			19	22.392			129	0
7. SPESE DI GESTIONE:								
a) Provvigioni di acquisizione	20	561.462		130	289.189			
b) Altre spese di acquisizione	21	1.047.026		131	989.351			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0		132	0			
d) Provvigioni di incasso	23	0		133	0			
e) Altre spese di amministrazione	24	3.805.776		134	3.807.476			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	5.950.591	26	-536.327	135	9.128.227	136	-4.042.211
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
			27	1.813.952			137	1.267.115
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE								
			28	32.531			138	29.321
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)								
			29	25.999.791			139	42.758.876

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0		140	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	141	0
					142
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		141	0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0		144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145	0
bb) da altri investimenti	36	0		146	0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	0		148	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		149	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		150	0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	42	151	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43		0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44		0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0		155	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	156	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0		158	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	159	0
			51		161
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0		162	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	163	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0		165	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	166	0
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0		168	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0		171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	172	0
			64		173
					174

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	72	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	73	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	74	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	25.999.791
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	688.429	
bb) da altri investimenti	86	8.237.550	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	8.925.979	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	12.653.148	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.493.346	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	
	92		23.072.473

		Valori dell'esercizio precedente	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		175	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	176	0	
b) Altre spese di acquisizione	177	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	178	0	
d) Provvigioni di incasso	179	0	
e) Altre spese di amministrazione	180	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	181	0	182
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	183	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	184	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	185	0	186
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		187	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		188	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		189	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		190	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		191	42.758.876
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		192	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	195	170.505	
bb) da altri investimenti	196	5.814.503	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	5.985.008	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	199	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	200	2.377.409	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0	
	202		8.362.417

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	01	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNE:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	439.141
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	585.553
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	947.508
	97	1.972.202
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNE (voce I. 2)	98	9.990.117
7. ALTRI PROVENTI	99	1.801.246
8. ALTRI ONERI	100	3.402.749
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	35.508.442
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	33.481
11. ONERI STRAORDINARI	103	152.614
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	-119.133
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	35.389.309
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	9.835.676
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	25.553.633

	Valori dell'esercizio precedente	
	108	0
	204	371.170
	205	44.104.859
	206	1.197.615
	207	45.673.644
	208	0
	209	8.305.044
	210	2.433.282
	211	11.319.411
	212	52.628
	213	20.208
	214	32.420
	215	11.351.831
	216	5.198.309
	217	6.153.522

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

I Sindaci

Munno Roberto

Coppola Antonia

Lucciola Michele

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 1 Attivi Immateriali (voce B)
 Sezione 2 Investimenti (voce C)
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
 Sezione 5 Crediti (voce E)
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
 Sezione 16 Crediti e debiti
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*
 Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*
 Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

È allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla Mazars Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La categoria ricomprende gli altri costi pluriennali relativi alle spese incrementative su beni di terzi, valorizzati al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori, nettato dalle quote di ammortamento.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili, più in particolare dell'unico immobile cielo-terra detenuto dalla Mutua in Roma in Viale delle Mura Portuensi n.33, è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate, decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

Nel settembre 2022 è stata redatta una perizia estimativa dell'immobile a cura dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territori di Roma, che ha determinato un valore del Palazzo cielo-terra pari a 11,4 milioni di euro.

Inoltre, nel corso del 2022, la Compagnia ha perfezionato la locazione dell'immobile di proprietà al Ministero per l'Università e la ricerca, riclassificandolo contabilmente tra gli investimenti ad uso di terzi.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Compagnia sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato nel successivo punto:

- 1) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 25% del valore complessivo del portafoglio titoli:

i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno quinquennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento e più in generale di O.I.C.R., quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre. I titoli obbligazionari e gli O.I.C.R. non quotati, o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione, sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli similari, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.52 del 30 agosto 2022, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare, le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesati nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

La voce "Depositi bancari e c/c postali" accoglie i depositi bancari e c/c postali, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali; essi sono iscritti al valore nominale. L'importo di tale voce è verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione ed è comprensivo delle competenze maturate.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Nel corrente esercizio non vi sono rami interessati all'accantonamento per rischi in corso. Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è

integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto, previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base alla tendenza prospettica dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della Funzione Fondamentale attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. È iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare, come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti.** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta.** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da

apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.

- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono

imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 1 – ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

2.1 Attivi Immateriali

	2023	2022	Variazione
5 Altri costi pluriennali	55	65	(10)
TOTALE	55	65	(10)

La voce ricomprende i costi pluriennali relativi alle spese incrementative su beni di terzi, ed in particolar modo i costi sostenuti dall'impresa per la migliore fruizione dell'immobile sito in Roma in Lungotevere Gassman 22-24 destinato, a seguito di locazione passiva, a nuova sede sociale a far data dal mese di agosto dell'esercizio 2022.

La variazione in diminuzione è riconducibile principalmente al processo di ammortamento.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2023	2022	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	-	-	
Immobili ad uso di terzi	10.430	10.430	-
TALE	10.430	10.430	0

Nel corso dell'esercizio precedente la Compagnia ha perfezionato la locazione dell'immobile di proprietà di Via Delle Mura Portuensi al Ministero per l'Università e la Ricerca, riclassificandolo contabilmente tra gli investimenti ad uso di terzi.

Pertanto, come stabilito dall'OIC 19, il processo di ammortamento è stato sospeso in considerazione di un valore di perizia e quindi di mercato superiore a quello di carico.

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2023	2022	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	27.004	27.490	(486)
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	310.298	253.177	57.121
4 Finanziamenti	15	21	(6)
TOTALE	337.317	280.688	56.629

L'aumento degli investimenti è pari 56,6 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di valore di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 1,5 milioni di euro (73 mila euro nel 2022) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 1,9 milioni di euro (erano 12 mila euro di minusvalenze nette nel 2022). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 586 mila euro (43,8 milioni di euro nel 2022) e riprese di valore pari a 12,7 milioni di euro (erano nulle nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L'utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2023, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta e prudente politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti, al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset. In particolare, l'utilizzo dello strumento consegue ad una maggiore esposizione della Compagnia negli asset di natura azionaria.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	27.490	253.177	21
Variazione in aumento:	27.809	95.263	5
- Acquisti e sottoscrizioni	27.139	82.755	5
- Riprese di valore	670	11.983	-
- Altre variazioni	-	525	-
Variazioni in diminuzione:	28.295	38.142	11
- Vendite e rimborsi	28.183	37.636	11
- Svalutazioni	112	474	-
- Altre variazioni	-	32	-
Esistenza finale	27.004	310.298	15
Valore corrente	27.963	313.687	15
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	959	3.389	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 525 migliaia di euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 32 migliaia di euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera il 2,86% dell'attivo, altresì nel comparto durevole si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
FR001400CRG6	RCI BANQUE 4,875% 21.09.22 - 28	EUR	A3	500	499	530	0,15%
FR001400KKM2	ORANGE 3,875% 11.09.23-35	EUR	Baa1	500	500	533	0,15%
XS2695047659	POP. SONDRIO 5,5% 26.09.23 - 28	EUR	BB+	500	499	518	0,15%
XS2668070662	MAIRE TECN 6,5% 5.10.28	EUR	NR	300	300	319	0,09%
XS2597110027	STELLANTIS 4,375% 14.03.23 - 30	EUR	Baa2	500	511	529	0,15%
XS2583205906	A2A 4,375% 03.02.23 - 34	EUR	Baa2	1.100	1.108	1.150	0,33%
XS2589260723	ENEL FIN. 4% 20.02.23 - 31	EUR	Baa1	800	792	829	0,23%
XS2589260996	ENEL FIN. 4,5% 20.02.23 - 43	EUR	Baa1	500	489	517	0,14%
XS2398286471	BANCO BPM 7% 12.04.22 LT1	EUR	Baa2	400	400	398	0,12%
XS2644240975	ADR 4,875% 10.07.23 - 10.07.33	EUR	Baa2	500	496	527	0,15%
IT0005431645	BCA FUCINO 7,2% 21.12.20 LT1	EUR	NR	300	300	240	0,09%
XS2121441856	UNICREDIT 3,875% 03.06.27 LT1	EUR	Baa1	200	193	171	0,06%
XS2488465423	CR EMILIANO 7,625% 05.10.32 LT2	EUR	Ba1	200	200	211	0,06%
XS2443527234	ICCREA B. 6,375% 20.09.22 - 27	EUR	BB+	300	297	317	0,09%
IT0005571309	BANCO BPM 9,5% 24.11.23 LT1	EUR	Baa2	200	200	217	0,06%
XS2592650373	INTESA 5% 08.03.23 - 28	EUR	Baa1	300	298	311	0,09%
XS2592658947	INTESA 5,625% 08.03.23 - 33	EUR	Baa1	300	296	323	0,09%
XS2634690114	STELLANTIS 4,25% 16.06.23 - 31	EUR	Baa2	400	397	416	0,12%
XS2678749990	GENERALI 5,272% 12.09.23 - 33 LT2	EUR	A3	200	200	212	0,06%
XS2545759099	INTESA 5,25% 13.01.30	EUR	Baa1	300	298	322	0,09%
XS2590759986	FINECO 4,625% 23.02.23 - 29	EUR	BBB	500	501	511	0,15%
XS2673808726	INTESA 5,125% 29.08.23 - 31	EUR	Baa1	400	405	427	0,12%
XS2634826031	B.CO SANTANDER 4,25% 12.06.23 - 30	EUR	A2	400	400	419	0,12%
XS2684860203	CRED. EMILIANO 4,875% 26.03.30	EUR	Baa1	400	399	413	0,12%
XS2534908889	BPER 8,625% 20.01.33 LT2	EUR	Ba1	200	200	218	0,06%
XS2637954582	TELECOM 7,875% 31.07.28	EUR	B1	400	402	446	0,12%
XS2725959683	SNAM 4% 27.11.23 - 29	EUR	Baa2	500	504	515	0,15%
XS2124980256	INTESA 4,125% 27.02.20 LT1	EUR	Baa1	400	378	322	0,11%
				13.550	13.511	13.953	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 10,27% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 39% da titoli *corporate* e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 9% da OICR, per il 44% da titoli di stato e per il 47% da titoli *corporate*.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	27.004	27.963
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	275.659	277.163
4 Finanziamenti	15	15
TOTALE	302.678	305.141

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	34.639	36.511
TOTALE	34.639	36.511

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai dipendenti della Compagnia in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**Composizione delle altre riserve tecniche**

(Voce D bis I - Rami danni)	2023	2022	Variazione
1. Riserva premi	2.988	2.690	298
2. Riserva sinistri	75.386	75.201	185
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	78.374	77.891	483

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	78	335
02. Malattia	1.447	4.451
03. Corpi di veicoli terrestri	243	1.172
08. Incendio	82	4.606
09. Altri danni ai beni	564	171
10. R.C.Auto	-	552
13. R.C. Generale	526	63.803
17. Tutela Giudiziaria	8	269
18. Assistenza	40	27
TOTALE	2.988	75.386

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2023	2022	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.552	5.429	123
1 - Assicurati	1.252	1.287	(35)
2 - Intermediari di assicurazione	-	-	-
3 - Compagnie conti correnti	29	110	(81)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.271	4.032	239
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.703	4.360	(1.657)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.703	4.360	(1.657)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	25.203	24.090	1.113
Totale	33.458	33.879	(421)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2023	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2023
01. Infortuni	37	1.935	3	1.933	36
02. Malattia	-	6.489	-	6.487	2
03. Corpi di veicoli terrestri	46	4.890	13	4.874	49
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	97	3.365	-	3.348	114
09. Altri danni ai beni	40	915	-	802	153
10. R.C.Auto	71	24.706	107	24.592	78
13. R.C. Generale	994	22.111	-	22.288	817
16. Perdite pecuniarie	-	92	-	92	-
17. Tutela	-	62	1	61	-
18. Assistenza	2	208	2	205	3
Totale esistenze lorde	1.287	64.773	126	64.682	1.252

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 126 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per un importo di 2,6 milioni di euro (2,5 milioni di euro le rettifiche consuntivate nel precedente esercizio).

Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analizzando ogni singola posizione e con valutazioni di particolare prudenza, conseguenti al deterioramento economico generale connesso al contesto di mercato.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 2,7 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 4,4 milioni dell'esercizio precedente in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2022	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2023
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	2.547	690	598	2.639
Altri crediti	407	407	-	814
Totale esistenze lorde	2.962	1.097	598	3.461

La movimentazione del fondo svalutazione crediti deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, oltreché dall'accantonamento per 407 mila euro del credito maturato a seguito della definizione del contenzioso verso un ex dirigente della Mutua.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2023	2022	Variazione
Crediti verso l'erario	17.579	19.270	(1.691)
Crediti verso soci	2.113	627	1.486
Imposte anticipate	3.618	3.599	19
Crediti verso dipendenti	-	-	-
Crediti vari	1.893	594	1.299
TOTALE	25.203	24.090	1.113

La diminuzione dei crediti verso l'erario è dovuta al minor valore degli acconti pagati nell'esercizio per ritenute su OICR e per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci derivano principalmente dal credito vantato verso Roma Capitale per 1.823 mila euro, maturato in virtù delle previsioni contrattuali per il versamento della seconda rata del premio per la polizza sanitaria collettiva. La posizione è stata saldata da Roma Capitale a febbraio 2024.

L'aumento dei crediti vari è dovuto principalmente al credito verso il Comune di Napoli pari a 1.193 mila euro per premi non ancora incassati sulla flotta RCA, posizione saldata nei primi mesi del 2024.

Il credito verso l'erario di 17.579 migliaia di euro è costituito:

	2023	2022	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	4.183	5.433	(1.250)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	2.938	1.957	981
Anticipo imposta sulle ass.ni	7.356	8.668	(1.312)
Imposte richieste a rimborso	2.823	2.823	0
Crediti per fondo di tesoreria	101	101	0
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	178	288	(110)
TOTALE	17.579	19.270	(1.691)

Gli acconti delle imposte dirette IRES diminuiscono in ragione del decremento dell'imponibile dell'esercizio di riferimento. La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevede, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Alla data del 31/12/2023 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2023	2022	Var.
Crediti:	2.098	583	1.515
- ROMA CAPITALE	2.089	564	1.525
- A.T.A.C. S.p.A.	9	19	(10)
Crediti per poste residuali:	15	44	(29)
- ROMA CAPITALE	15	44	(29)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	2.113	627	1.486

Nel periodo i Soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permangono crediti verso Roma Capitale pari a 1.823 mila euro per il mancato versamento entro l'anno della seconda rata del premio per la polizza sanitaria collettiva e per 266 mila euro derivante dalla regolazione delle franchigie relative alle polizze n. 001.49.38984 e n. 001.49.39038, un credito pari a 9 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS ed un credito pari a 15 mila euro verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate alla fine dell'esercizio. Si precisa che Roma Capitale ha provveduto a regolarizzare la sua posizione nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, così come ATAC spa.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2023	2022	Var.
I. Attivi materiali e scorte	393	725	(332)
II. Disponibilità liquide	22.902	45.818	(22.916)
IV. Altre attività	5	-	5
TOTALE	23.300	46.543	(23.243)

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile prevalentemente alla quota di ammortamento annuale; in diminuzione le disponibilità liquide, conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2023 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2023 è pari a 5 mila euro.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2023	2022	Var.
Ratei e Risconti	3.422	2.543	879
TOTALE	3.422	2.543	879

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 3.168 migliaia di euro (2.263 migliaia di euro nel 2022) e altri ratei per 254 migliaia di euro (280 migliaia di euro nel 2022). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	3.168
Ratei e Risconti per spese	254
TOTALE	3.422

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	203.949	181.472	22.477

La variazione dell'esercizio è attribuibile:

- in aumento, all'utile di periodo pari a 25.554 mila euro;
- in diminuzione, alla distribuzione dell'utile dello scorso esercizio così come approvato in sede assembleare per 3.077 mila euro;

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2021	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2022	Esistenza 31-12-2022	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2023	Esistenza 31-12-2023
Capitale	15.496	-		15.496	-		15.496
Riserva Legale	3.489	-		3.489	-		3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-		3.724	-		3.724
Riserva Statutaria	92.273	12.240		104.513	3.077		107.590
Fondo di Organizzazione	848	-		848	-		848
Utili portati a nuovo	44.009	12.239	(9.000)	47.248	3.077	(3.077)	47.248
Utile dell'esercizio	24.479	(24.479)		6.154	(6.154)		25.554
Patrimonio Netto	184.318	-	(9.000)	181.472	-	(3.077)	203.949

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possessione
Comune di Roma	2.974	11.896	76,77
Ama	360	1.440	9,29
Atac	540	2.160	13,94
Totale	3.874	15.496	100

Nel 2021 tramite Assemblea Straordinaria si è provveduto alla riclassificazione del fondo di garanzia relativo all'ex Socio Cotral, modificando conseguentemente lo Statuto sociale. L'utilizzo di una specifica riserva di patrimonio per la valorizzazione delle quote Cotral è strettamente legato agli esiti del contenzioso legale in essere ed in secondo grado in ordine agli adempimenti statuari da perfezionarsi a seguito del recesso operato dall'ex Socio.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2023	2022	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	253.174	249.656	3.518
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	253.174	249.656	3.518

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	527	-	-	527
02. Malattia	2.490	-	-	2.490
03. Corpi di veicoli terrestri	487	-	-	487
04. Corpi di veicoli ferroviari	33	-	-	33
08. Incendio	613	-	-	613
09. Altri danni ai beni	735	-	-	735
10. R.C.Auto	2.134	-	-	2.134
13. R.C. Generale	1.160	-	17	1.177
16. Perdite Pecuniarie	12	-	-	12
17. Tutela	12	-	-	12
18. Assistenza	59	-	-	59
TOTALE	8.262	-	17	8.279

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.091	-	1.091
02. Malattia	7.228	-	7.228
03. Corpi di veicoli terrestri	2.647	-	2.647
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	9.519	-	9.519
09. Altri danni ai beni	280	-	280
10. R.C.Auto	53.914	-	53.914
13. R.C. Generale	169.239	159	169.398
16. Perdite pecuniarie	3	-	3
17. Tutela	352	-	352
18. Assistenza	34	-	34
TOTALE	244.307	159	244.466

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 428 migliaia di euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	55
03. Corpi di veicoli terrestri	105
08. Incendio	197
09. Altri danni ai beni	71
Totale Perequazione	428

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2023	2022	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	223	223	-
Altri accantonamenti	5.087	4.243	844
TOTALE	5.310	4.466	844

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2023	2022	Var.
Personale	-	71	(71)
Legali	3.370	3.871	(501)
Contestazioni	251	251	-
Agenzia di Riscossione	1.391	-	1.391
Flotte ANM Napoli	75	50	25
TOTALE	5.087	4.243	844

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, nonché per fattispecie derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente agli accantonamenti per il personale deriva dallo stanziamento del costo previsto per il rinnovo del CCNL. La sua diminuzione deriva dal pagamento nel corso del 2023 del costo previsto.

In diminuzione gli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali.

Stabili le contestazioni.

Si è provveduto infine ad inserire nel fondo la quota del PPT effettuato dall'agenzia di riscossione pari a circa 1,4 milioni di euro relativo al provvedimento riguardante il mancato abbinamento, e quindi a dire dell'Agenzia versamento, del codice tributo dell'imposta sul valore aggiunto dell'esercizio 2018 split payment, per la quale la Compagnia ha proposto opposizione e che dovrebbe risolversi favorevolmente nel 2024.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2023	2022	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	2.019	2.035	(16)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	2.187	1.496	691
VII. T.F.R.	642	662	(20)
VIII. Altri debiti	16.469	9.327	7.142
IX. Altre passività	2.608	2.854	(246)
TOTALE	23.925	16.374	7.551

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2023	2022	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	14	13	1
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	2.005	2.021	(16)
TOTALE	2.019	2.034	(15)

Stabili i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC

come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS.

In altro modo risulta tendenzialmente stabile il debito per trattamento di fine rapporto.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2023	2022	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	948	71	877
2 Oneri tributari diversi	10.170	4.631	5.539
3 Enti assistenziali e previdenziali	147	160	(13)
4 Debiti diversi	5.204	4.536	668
TOTALE	16.469	9.398	7.071

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio in corso dovuto ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2023	2022	Variazione
1 Fornitori	481	592	(111)
2 Fatture da ricevere	654	345	309
3 Dipendenti	606	619	(13)
4 Debiti diversi	3.463	2.980	483
TOTALE	5.204	4.536	668

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite *Intercompany*.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2023	2022	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	37	1	36
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	79	89	(10)
3 Passività diverse	2.492	2.764	(272)
TOTALE	2.608	2.854	(246)

Il conto delle passività diverse è alimentato principalmente dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.647 migliaia di euro dell'esercizio 2022 a 1.822 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 669 mila euro rispetto ai 1.116 migliaia di euro del 2022. Gli stanziamenti per reintegri vengono appostati prudentemente già in sede di determinazione della riserva sinistri dei trattati in eccesso.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli mobiliari ed i fondi comuni d'investimento sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2023
UTILIZZO NON DUREVOLE	292.667.000
MONTE PASCHI DI SIENA	109.707.000
FIDEURAM	94.070.000
BANCA BNL	15.000.000
BANCO BPM	71.390.000
BANCA PROFILO	2.500.000
UTILIZZO DUREVOLE	35.220.000
MONTE PASCHI DI SIENA	19.900.000
BANCO BPM	13.420.000
BANCA DEL FUCINO	300.000
FIDEURAM	1.600.000
OICR NON DUREVOLE	26.445.352
BANCA BNL	10.645.565
FINECO	11.179.997
CHE BANCA	4.619.790
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	354.332.352

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

I titoli strutturati in portafoglio al 31 12 2023 sono pari a circa 132,4 milioni di euro di nominale con un valore di bilancio pari a 124,7 milioni di euro, rappresentando il 36,97% del totale degli investimenti finanziari:

	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore corrente	Incidenza
TITOLI STUTTURATI				
COMPONENTE GOVERNATIVA	11.912	11.544	11.548	3,42%
COMPONENTE CORPORATE	120.465	113.174	114.220	33,55%
TOTALE	132.377	124.718	125.768	36,97%

Nella tabella a seguire il dettaglio delle posizioni più rilevanti:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Struttura Finanz.	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato
IT0004735152	BTP INDEX LINKED 15.06.11 - 15.09.26	EUR	Baa3	Linked	2.000	2.151	2.110
XS2357205587	TERNA 0,375% 23.06.21 - 23.06.29	EUR	Baa2	Call	2.000	1.601	1.731
IT0005246134	BTP INDEX LINKED 14.03.17 - 15.05.28	EUR	Baa3	Linked	1.700	1.673	1.700
XS1504194173	HERA 0,875% 14.10.2016 - 2026	EUR	Baa2	Call	1.700	1.520	1.601
XS2365097455	BANCO BPM 0,875% 15.07.21 - 26	EUR	Baa2	Call	1.700	1.480	1.596
ES0000012C12	SPAIN I/L 18.09.18 - 30.11.33	EUR	Baa1	Linked	1.400	1.366	1.354
XS2719281227	INTESA TV 16.11.23 - 16.11.25	EUR	Baa1	Call	1.200	1.200	1.203
FR0011427848	FRANCE I/L 26.02.13 - 25.07.24	EUR	Aa2	Linked	1.100	1.228	1.093
XS1704789590	IREN 1,5% 24.10.17 - 24.10.27	EUR	BBB	Call/Put	1.100	970	1.040
IT0005138828	BTP I/L 14.10.15 - 15.09.32	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.007	1.069
XS2433828071	BPER BANCA 3,875% 25.01.22 -25.07.32	EUR	Ba1	Call	1.100	910	1.032
XS2583205906	A2A 4,375% 03.02.23 - 03.02.34	EUR	Baa2	Call/Put	1.100	1.108	1.150
XS2016160777	BANCO BPM 2,5% 21.06.19 - 21.06.24	EUR	Baa2	Call	1.000	978	992
XS2271356201	WEBUILD 5,875% 15.12.20 - 15.12.25	EUR	BB	Call/Put	1.000	892	1.021
XS2577572188	BPM 4,875% 18.01.23 - 18.01.27	EUR	Baa2	Call	1.000	995	1.034
					20.200	19.079	19.726

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2023	2022	Variazione
R. C. Generale	46	36	10
TOTALE	46	36	10

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico è pari a 9.990 migliaia di euro e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 23,2 milioni di euro (45,7 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

La voce è costituita esclusivamente dall'importo pari a 22 mila euro pagato nell'esercizio per la partecipazione all'utile di Azienda Napoletana Mobilità Spa a seguito della regolazione del MOL 2022-2023 sulle polizze 9470000 e 9480000.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2023	2022	Variazione
Provvigioni	4.718	7.717	(2.999)
Partecipazione agli utili	1.233	1.411	(178)
TOTALE	5.951	9.128	(3.177)

Le provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori sono pari complessivamente a 5,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato del 2022 pari a 9,1 milioni di euro, caratterizzato dallo straordinario conguaglio provvigionale riconosciuto sugli anni precedenti per i trattati quota share.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2023	2022	Variazione
Annullamento premi arretrati	126	185	(59)
Diritti di gestione Card	428	332	96
Oneri di riassicurazione	-	73	(73)
Contributi	101	88	13
Altri oneri tecnici	1.159	589	570
TOTALE	1.814	1.267	547

La variazione degli altri oneri tecnici è riconducibile principalmente all'aumento delle spese sostenute per la gestione dei sinistri per via della registrazione delle tasse su sentenze relative a periodi pregressi.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2023	2022	Var.
01 - Infortuni	55	48	(7)
03 - Corpi veicoli terrestri	105	91	(14)
08 - Incendio	197	187	(10)
09 - A.D.Beni	71	69	(2)
TOTALE	428	395	(33)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2023	2022	Variazione
Prelievi dai fondi	1.284	3.144	(1.860)
Interessi attivi su c/c bancari	510	6	504
altri vari	7	5.155	(5.148)
TOTALE	1.801	8.305	(6.504)

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare ed alla conclusione di alcune cause legali.

L'incremento degli interessi attivi deriva dal riconoscimento da parte delle banche di interessi attivi maggiori rispetto allo scorso esercizio, visto lo scenario macroeconomico, che ha portato nel corso del 2023 ad un innalzamento della curva dei tassi.

La diminuzione degli altri proventi, invece, è riconducibile agli ingenti proventi registrati nello scorso esercizio a seguito dell'esito favorevole di cause legali verso due ex dirigenti e dalla definizione e chiusura di depositi cauzionali relativi alle annualità più vetuste.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2023	2022	Variazione
Accantonamento ai fondi	2.609	1.465	1.144
Altri oneri amministrativi	612	768	(156)
Spese per società di Revisione	56	56	0
Spese sociali e assembleari	108	114	(6)
Spese bancarie - attività ordinaria	18	30	(12)
TOTALE	3.403	2.433	970

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, dall'accantonamento della quota del PPT effettuato dall'agenzia di riscossione pari a circa 1,4 milioni di euro relativo al provvedimento riguardante il mancato abbinamento del codice tributo di versamento dell'imposta sul valore aggiunto dell'esercizio 2018, per la quale la Compagnia ha proposto opposizione, nonché dalla svalutazione di crediti, derivanti dalla favorevole definizione di cause legali verso ex dirigenti, per remote possibilità di recupero.

Negli altri oneri amministrativi si rileva la spesa pari a 413 mila euro sostenuta per il pregresso pagamento del decreto ingiuntivo effettuato dall'ex socio Cotral a seguito della definizione della controversia legale a svantaggio della Mutua.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	33
Totale	33

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via principale degli oneri generati dalle incentivazioni all'esodo definite nel corso dell'esercizio

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	78
Oneri indennità personale	75
Totale	153

21.6 L'onere fiscale di 9.567 migliaia di euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:

- Ires	8.045
- Irap	1.810
Totale	9.855

Imposte differite:

- Ires	-
- Irap	-
Totale	0

Imposte anticipate:

- Ires	19
- Irap	-
Totale	19

Imposte sul reddito dell'esercizio	9.836
---	--------------

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2023 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2023	P.N. 31.12.2023 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	15.496		15.496
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	107.590	12.777	120.367
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	848		848
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	47.248	-	47.248
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	25.554	(25.554)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO		12.777	
Patrimonio Netto	203.949	-	191.172

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 29 settembre 2023:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	182.186
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	310.095
- Fondi Comuni d'investimento	27.963
- Immobili	11.400
- Crediti tecnici	52.824
- Depositi bancari	22.899
Totale attività assegnate a copertura	425.181

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 243 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
FR001400CRG6	RCI BANQUE 4,875% 21.09.22 - 28	EUR	500	499	530
FR001400KCM2	ORANGE 3,875% 11.09.23 - 35	EUR	500	500	533
IT0005024234	BTP 3,5% 21.05.14 - 01.03.30	EUR	500	486	510
XS2695047659	POP. SONDRIO 5,5% 26.09.23 - 28	EUR	500	499	518
XS2668070662	MAIRE TECN 6,5% 5.10.23 - 28	EUR	300	300	319
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96 - 01.11.26	EUR	1.000	1.008	1.121
XS2597110027	STELLANTIS 4,375% 14.03.23 - 30	EUR	500	509	529
XS2583205906	A2A 4,375% 03.02.23 - 34	EUR	1.100	1.107	1.150
XS2589260723	ENEL FIN. 4% 20.02.23 - 31	EUR	800	792	829
XS2589260996	ENEL FIN. 4,5% 20.02.23 - 43	EUR	500	489	517
XS2398286471	BANCO BPM 7% 12.04.22 LT1	EUR	400	400	398
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.529	1.713
XS0452314536	ASSIC.GEN 5,125% 16.09.09/24	EUR	1.150	1.149	1.159
XS2284323347	BANCO BPM 6,5% 19.01.21	EUR	300	300	298
XS2589361240	INTESA 6,184% 20.02.23 - 34	EUR	600	601	635
IT0005363111	BTP 3,85% 01.09.49	EUR	400	367	379
XS2644240975	ADR 4,875% 10.07.23 - 10.07.33	EUR	500	496	527
IT0005431645	BCA FUCINO 7,2% 21.12.20	EUR	300	300	240
XS2121441856	UNICREDIT 3,875% 03.06.27	EUR	200	195	171
XS2488465423	CR EMILIANO 7,625% 05.10.32	EUR	200	200	211
IT0005496770	BTP 3,25% 31.05.22 - 01.03.38	EUR	1.500	1.294	1.379
IT0005508590	BTP 4% 13.09.22 - 30.04.35	EUR	2.000	1.941	2.046
IT0005508954	CDP 3,5% 12.09.22 - 27	EUR	600	599	605
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	650	663
IT0005518128	BTP 4,4% 01.11.22 - 01.05.33	EUR	2.100	2.129	2.240
XS2443527234	ICCREA B. 6,375% 20.09.22 - 27	EUR	300	298	317
IT0005530032	BTP 4,45% 17.01.23 - 01.09.43	EUR	1.600	1.550	1.654
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.670	1.650	1.849
IT0005534141	BTP 4,5% 23.02.23 - 01.10.53	EUR	2.000	1.931	2.062
IT0005542797	BTP 3,7% 17.04.23 - 15.06.30	EUR	2.100	2.074	2.157
IT0005544082	BTP 4,35% 02.05.23 - 01.11.33	EUR	800	807	848
IT0005561888	BTP 4% 15.09.23 - 15.11.30	EUR	500	495	522
IT0005560948	BTP 4,2% 01.03.2034	EUR	1.000	974	1.046
IT0005566408	BTP 4,1% 02.10.23 - 01.02.29	EUR	500	494	525
IT0005568123	CDP 4,75% 18.10.23 - 18.10.30	EUR	500	496	529
IT0005571309	BANCO BPM 9,5% 24.11.23	EUR	200	200	217
XS2592650373	INTESA 5% 08.03.23 - 08.03.28	EUR	300	298	311
XS2592658947	INTESA 5,625% 08.03.23 - 33	EUR	300	296	324
XS2634690114	STELLANTIS 4,25% 16.06.23 - 31	EUR	400	397	416
XS2678749990	GENERALI 5,272% 12.09.23 - 33	EUR	200	200	211
XS2545759099	INTESA 5,25% 13.01.30	EUR	300	298	322
XS2590759986	FINECO 4,625% 23.02.23 - 29	EUR	500	500	511
XS2673808726	INTESA 5,125% 29.08.23 - 31	EUR	400	405	427
XS2634826031	B.CO SANTANDER 4,25% 12.06.30	EUR	400	400	419
XS2684860203	CRED. EMILIANO 4,875% 26.03.30	EUR	400	399	413
XS2534908889	BPER 8,625% 20.09.22 - 20.01.33	EUR	200	200	218
IT0003934657	BTP 4% 19.10.05 - 01.02.2037	EUR	700	654	710
XS2637954582	TELECOM 7,875% 31.07.28	EUR	400	401	446
XS2725959683	SNAM 4% 27.11.23 - 27.11.29	EUR	500	504	515
XS2124980256	INTESA 4,125% 27.02.20	EUR	400	379	322
			35.220	34.639	36.511

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua nel corso dell'esercizio ha iscritto tra gli attivi immateriali costi pluriennali sostenuti per spese incrementative su beni di terzi, ed in particolar modo costi sostenuti sull'immobile sito in Lungotevere Gassman destinato a nuova sede sociale ed operativa della Compagnia come da prospetto in allegato.

	Attivi Immateriali - Altri costi pluriennali
Esistenza iniziale attivo	69
- Acquisti	1
- Vendite	-
- Svalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Esistenza finale attivo	70
Esistenza iniziale fondo	4
- Ammortamento	11
- Accantonamenti/Prelievi	-
Esistenza finale fondo	15
Valore Rettificato	55

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.423	-	1.793
- Acquisti	12	-	26
- Vendite	357	-	9
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.078	-	1.810
Esistenza iniziale fondo	1.147	-	1.344
- Ammortamento	116	-	235
- Accantonamenti/Prelievi	(339)	-	(8)
Esistenza finale fondo	924	-	1.571
Valore Rettificato	154	-	239

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2023
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.290
Totale	-	-	-	-	14.290

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	15.496				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	120.367	A,B,C			
Fondo di organizzazione	848	B			
Utili portati a nuovo	60.026	A,B,C	-		
Totale	203.949				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2023
Revisione Contabile	26.245
Altri servizi di attestazione	16.655
Totale	42.900

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023, che evidenzia un utile netto di euro 25.553.633, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 25.553.633
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 12.776.817
DIVIDENDO per 3.874 quote	EURO 12.776.816

L'accantonamento a riserva statutaria appare coerente con il contesto macroeconomico di riferimento e con le indicazioni di prudente apprezzamento dei dividendi formulate dell'Autorità di Vigilanza.

Non si procede infine all'accantonamento alla riserva legale, atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE
PROF. GENNARO OLIVIERI



Firmato digitalmente da: Gennaro Olivieri
Organizzazione: OLIVIERI
GENNARO/LVRG NR42E30E791A
Data: 05/04/2024 13:30:18

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2023	2022
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	86.973	87.879
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	19.591	2.242
- Risultato d'esercizio	25.554	6.154
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	(3.077)	(9.000)
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	3.034	(23.329)
a) sinistri	2.082	(24.069)
b) premi	919	711
c) altre riserve	33	29
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	34	(345)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicurati	2.175	(7.482)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(20)	(43)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	845	(2.173)
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	6.825	(4.284)
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(1.999)	229
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da svalutazione	(13.780)	42.170
- Ammortamento / svalutazione immobili	-	345
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	67.381	85.637
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	67.038	85.447
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	11	7
- Beni mobili	332	183
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	109.889	69.179
- Beni Immobili	-	44
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	109.894	69.055
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	5	16
- Beni mobili	-	-
- Attivi Immateriali	(11)	65
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(22.916)	18.700
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BAI	(22.916)	18.700
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	45.818	27.118
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	22.902	45.818

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritt E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2023**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 1

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato	2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4 0		
2. Altre spese di acquisizione	6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0		
4. Avviamento	8 0		
5. Altri costi pluriennali	9 55	10 55	
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 10.430		
2. Immobili ad uso di terzi	12 0		
3. Altri immobili	13 0		
4. Altri diritti reali	14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 10.430	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 0		
c) consociate	19 0		
d) collegate	20 0		
e) altre	21 0	22 0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 0		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 0		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28 0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34 0	35 0
		da riportare	55

		Valori dell'esercizio precedente	
			181 0
	182 0		
	184 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 65	190 65	
	191 10.430		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 10.430	
	197 0		
	198 0		
	199 0		
	200 0		
	201 0	202 0	
	203 0		
	204 0		
	205 0		
	206 0		
	207 0	208 0	
	209 0		
	210 0		
	211 0		
	212 0		
	213 0	214 0	215 0
	da riportare		65

		Valori dell'esercizio			
		riporto			426.177
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	1.252			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	1.252	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	0	
3. Compagnie conti correnti					
			75	29	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	4.271	77
				5.552	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	2.703	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	0	80
				2.703	
III - Altri crediti					
			81	25.203	82
					33.458
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	154	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	239	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	87
				393	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	22.899	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	3	90
				22.902	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	5	
2. Attività diverse					
			93	0	94
				5	95
					23.300
			901	0	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	3.168	
2. Per canoni di locazione					
			97	0	
3. Altri ratei e risconti					
			98	254	99
					3.422
TOTALE ATTIVO					
				100	
					486.357

		Valori dell'esercizio precedente			
		riporto			369.074
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	251	1.287			
b) per premi degli es. precedenti	252	0	253	1.287	
2. Intermediari di assicurazione					
			254	0	
3. Compagnie conti correnti					
			255	110	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			256	4.032	257
				5.429	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			258	4.360	
2. Intermediari di riassicurazione					
			259	0	260
				4.360	
III - Altri crediti					
			261	24.090	262
					33.879
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			263	276	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			264	0	
3. Impianti e attrezzature					
			265	449	
4. Scorte e beni diversi					
			266	0	267
				725	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			268	45.811	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			269	7	270
				45.818	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			272	0	
2. Attività diverse					
			273	0	274
				0	275
					46.543
			903	0	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			276	2.263	
2. Per canoni di locazione					
			277	0	
3. Altri ratei e risconti					
			278	279	279
					2.542
TOTALE ATTIVO					
				280	
					452.038

	Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 15.496	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 0	
III - Riserve di rivalutazione	103 3.724	
IV - Riserva legale	104 3.489	
V - Riserve statutarie	105 107.590	
VI - Riserva per azioni della controllante	400 0	
VII - Altre riserve	107 848	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108 47.248	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109 25.554	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401 0	110 203.949
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111 0
C. RISERVE TECNICHE		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	112 8.280	
2. Riserva sinistri	113 244.466	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0	
4. Altre riserve tecniche	115 0	
5. Riserve di perequazione	116 428	117 253.174
da riportare		457.123

	Valori dell'esercizio precedente	
	281 15.496	
	282 0	
	283 3.724	
	284 3.489	
	285 104.513	
	500 0	
	287 848	
	288 47.248	
	289 6.154	
	501 0	290 181.472
		291 0
	292 7.062	
	293 242.199	
	294 0	
	295 0	
	296 395	297 249.656
da riportare		431.128

		Valori dell'esercizio				
	riporto				457.123	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0			
2. Fondi per imposte		129	222			
3. Altri accantonamenti		130	5.088	131	5.310	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0				
2. Compagnie conti correnti	134	14				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.005				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	2.019		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.187				
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	2.187		
III - Prestiti obbligazionari			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0		
V - Debiti con garanzia reale			143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	642		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	948				
2. Per oneri tributari diversi	147	10.169				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	147				
4. Debiti diversi	149	5.204	150	16.468		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	37				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	79				
3. Passività diverse	153	2.492	154	2.608	155	23.924
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0				
	da riportare				486.357	

		Valori dell'esercizio precedente				
	riporto				431.128	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		308	0			
2. Fondi per imposte		309	222			
3. Altri accantonamenti		310	4.243	311	4.465	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						
				312	0	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	313	0				
2. Compagnie conti correnti	314	13				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	315	2.022				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	316	0	317	2.035		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	318	1.496				
2. Intermediari di riassicurazione	319	0	320	1.496		
III - Prestiti obbligazionari			321	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			322	0		
V - Debiti con garanzia reale			323	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			324	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			325	662		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	326	71				
2. Per oneri tributari diversi	327	4.631				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	328	160				
4. Debiti diversi	329	4.536	330	9.398		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	331	1				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	332	89				
3. Passività diverse	333	2.764	334	2.854	335	16.445
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	904	0				
	da riportare				452.038	

		Valori dell'esercizio	
	riporto		486.357
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
		159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	486.357

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		452.038
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	452.038

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 26.000	21	41 26.000
Proventi da investimenti.....	+	2 23.073		42 23.073
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 1.972		43 1.972
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 9.990		45 9.990
Risultato intermedio di gestione.....		6 37.111	26	46 37.111
Altri proventi.....	+	7 1.801	27	47 1.801
Altri oneri.....	-	8 3.403	28	48 3.403
Proventi straordinari.....	+	9 34	29	49 34
Oneri straordinari.....	-	10 153	30	50 153
Risultato prima delle imposte.....		11 35.390	31	51 35.390
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 9.836	32	52 9.836
Risultato di esercizio		13 25.554	33	53 25.554

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 69	31 14.290
Incrementi nell'esercizio	+	2 1	32
per: acquisti o aumenti		3 1	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 70	41 14.290
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 4	42 3.860
Incrementi nell'esercizio	+	13 11	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 11	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 15	49 3.860
Valore di bilancio (a - b)		20 55	50 10.430
Valore corrente			51 10.430
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	27.004	27.963	27.963
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	34.639	36.511	275.659	277.163	313.674
a1) titoli di Stato quotati	7	21.128	22.558	133.447	134.237	156.795
a2) altri titoli quotati	8	13.211	13.713	142.212	142.926	156.639
b1) titoli di Stato non quotati	9					
b2) altri titoli non quotati	10	300	240			240
c) obbligazioni convertibili	11					
5. Quote in investimenti comuni	12					
7. Investimenti finanziari diversi	13					

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	10.920	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	23.727	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	23.697	83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	30	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	8	87	107
per: vendite.....		8	28	48		88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	8	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	34.639	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	36.511	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 21	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 5	22
per: erogazioni.....		3 5	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 10	26
per: rimborsi.....		7 10	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 16	30

Società

Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	7.336	11	7.062	21	274
Riserva per rischi in corso	2	944	12		22	944
Valore di bilancio	3	8.280	13	7.062	23	1.218
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	188.061	14	188.038	24	23
Riserva per spese di liquidazione	5	29.407	15	28.894	25	513
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	26.998	16	25.267	26	1.731
Valore di bilancio	7	244.466	17	242.199	27	2.267

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 222	21 4.243	31 662
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 1.513	32 1
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 12
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 668	34 31
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 2
Valore di bilancio		6	16 222	26 5.088	36 642

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	1.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	1.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	2.714
Totale	15	2.714
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	1.000
Totale	18	1.000
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	354.891
Totale	25	354.891
		310.337
		310.337

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 8.424	2 7.130	3 10.733	4 554	5 4.023
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 24.705	7 24.429	8 20.207	9 2.505	10 -882
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 4.628	12 4.540	13 3.011	14 565	15 -259
Assicurazione maritime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 263	17 263	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 4.280	22 4.436	23 2.238	24 297	25 -979
R.C. generale (ramo 13)	26 22.111	27 22.411	28 2.812	29 1.489	30 -3.006
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 92	37 95	38 8	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 62	42 61	43 11	44 0	45 -46
Assistenza (ramo 18)	46 208	47 195	48 87	49 0	50 -57
Totale assicurazioni dirette	51 64.773	52 63.560	53 39.107	54 5.410	55 -1.206
Assicurazioni indirette	56 46	57 42	58 -3	59 4	60 0
Totale portafoglio italiano	61 64.819	62 63.602	63 39.104	64 5.414	65 -1.206
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 64.819	72 63.602	73 39.104	74 5.414	75 -1.206

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	688	44
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Totale	8	36	36
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	8.201	48
Interessi su finanziamenti	9	1	49
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	8.238	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	11.983	59
Altri investimenti finanziari	20	670	60
Totale	21	12.653	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	110	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1.384	67
Totale	28	1.494	68
TOTALE GENERALE	29	23.073	69
			109
			23.073

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	116	116
Oneri inerenti obbligazioni	3	321	321
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	2	2
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	0
Totale	8	439	439
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	474	474
Altri investimenti finanziari	14	112	112
Totale	15	586	586
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	135	135
Perdite su altri investimenti finanziari	19	812	812
Totale	20	947	947
TOTALE GENERALE	21	1.972	1.972

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 1.935	1 6.489	1 4.628	1 262	1	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 228	2 1.066	2 88	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 885	3 9.848	3 3.011	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -6	5 -396	5 -20	5	5	5
Spese di gestione.....	-	6 139	6 415	6 565	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 677	7 -3.236	7 944	7 262	7	7 0
Risultato della rassicurazione passiva (+ o -).....B		8 223	8 3.900	8 239	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 6	10	10 14	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 -72	11 218	11 104	11 2	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 866	12 -1.118	12 775	12 264	12	12 0

		Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
		Merci trasportate (denominazione)	Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Altri danni ai beni (denominazione)	R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	R.C. aeromobili (denominazione)	R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 1	1 3.365	1 915	1 24.705	1 1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 2	2 61	2 217	2 276	2 2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 3	3 2.230	3 -12	3 20.207	3 3	3 4
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 5	5 -5	5 -2	5 -706	5 5	5 5
Spese di gestione.....	-	6 0	6 206	6 91	6 2.505	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 0	7 843	7 1.051	7 1.011	7 7	7 1
Risultato della rassicurazione passiva (+ o -).....B		8 8	8 -279	8 -700	8 -882	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 9	9	9	9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 10	10 10	10 3	10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 11	11 322	11 20	11 3.172	11 11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 0	12 876	12 368	12 3.301	12 12	12 1

		Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
		R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)	Cauzione (denominazione)	Perdite pecuniarie (denominazione)	Tutela legale (denominazione)	Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 22.111	1	1 92	1 62	1 208	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 -300	2	2 -3	2 1	2 13	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 2.812	3	3 8	3 11	3 87	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4 4	4	4 4	4 4	4 4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -696	5	5 0	5 -1	5 -2	
Spese di gestione.....	-	6 1.489	6	6 6	6 6	6 6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 17.414	7	7 87	7 49	7 106	
Risultato della rassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -3.006	8	8 8	8 -46	8 -57	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 40	9	9 10	9 10	9 10	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 10	10	10 10	10 10	10 10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 6.073	11	11 1	11 3	11 1	
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 20.521	12	12 88	12 8	12 50	

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti I	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+	1 64.773	11 20.030	21 46	31 31	41 44.789
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 1.213	12 299	22 4	32 32	42 918
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 39.107	13 12.502	23 -2	33 33	43 26.603
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -1.834	15 -72	25	35	45 -1.762
Spese di gestione.....	-	6 5.410	16 5.951	26 4	36 36	46 -537
Saldo tecnico (+ o -).....		7 17.209	17 1.206	27 40	37 37	47 16.043
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-					48 33
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9 9.980		29 10		49 9.990
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10 27.189	20 1.206	30 50	40 40	50 26.000

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 64.773	5	11	15	21 64.773	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 64.773	8	14	18	24 64.773	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.465 31		61 3.465
- Contributi sociali	2 824 32		62 824
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3 212 33		63 212
- Spese varie inerenti al personale	4 78 34		64 78
Totale	5 4.579 35		65 4.579
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36 36		66 36
- Contributi sociali	7 37 37		67 37
- Spese varie inerenti al personale	8 38 38		68 38
Totale	9 39 39		69 39
Totale complessivo	10 4.579 40		70 4.579
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 3.949 41		71 3.949
Portafoglio estero	12 42 42		72 42
Totale	13 3.949 43		73 3.949
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 8.528 44		74 8.528

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 116 45		75 116
Oneri relativi ai sinistri	16 5.439 46		76 5.439
Altre spese di acquisizione	17 672 47		77 672
Altre spese di amministrazione	18 2.301 48		78 2.301
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49 49		79 49
Totale	20 50 50		80 50
	21 8.528 51		81 8.528

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 51
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 52

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 44
Sindaci	97 3	99 21

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

I Sindaci

Munno Roberto

Coppola Antonia

Lucciola Michele

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della riserva sinistri

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Nota integrativa parte A) Criteri di Valutazione, B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul conto economico.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione contabile

La riserva sinistri (*Voce CI 2 del Passivo*) al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 244.466 migliaia.

I criteri di valutazione utilizzati dalla Compagnia sono illustrati in nota integrativa nella "Parte A – Criteri di valutazione" e nella "Parte B – informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10.

Tale voce è rilevante sia in considerazione della sua significatività, sia con riferimento alla complessità intrinseca del processo di determinazione.

La valutazione di tale voce comprende un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima.

Procedure di revisione svolte

In risposta a questo aspetto chiave, l'approccio di revisione adottato ha comportato lo svolgimento delle seguenti principali procedure:

- analisi delle procedure e dei processi aziendali per la determinazione della riserva sinistri. Comprensione e valutazione del complesso dei presidi organizzativi e dei controlli chiave previsti dal sistema di controllo interno ed effettuazione di sondaggi di conformità su quest'ultimi;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa sui rami esercitati;
 - esecuzione di procedure di validità sui dati di base;
 - analisi delle metodologie e delle ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, appartenente alla rete Mazars, verificando la conformità delle stesse alle migliori pratiche e alla normativa di settore;
 - esecuzione, con l'utilizzo dell'esperto, di ricalcoli autonomi su un campione significativo della riserva sinistri;
 - analisi dell'adeguatezza dell'informativa resa in Nota Integrativa.
-

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

[Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento \(UE\) 537/2014](#)

L'assemblea degli azionisti di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 30 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

[Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e\), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39](#)

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

[Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209](#)

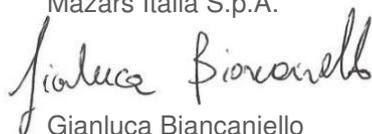
In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

[Altri aspetti](#)

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Roma, 5 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.



Gianluca Biancaniello
Socio – Revisore legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI LE ASSICURAZIONI DI ROMA MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

L'attività del Collegio Sindacale (di qui in avanti anche CS) è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili vigenti dal 1° gennaio 2024, integrate con quanto previsto dalle norme e dai regolamenti specifici del settore finanziario ed assicurativo.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato nel corso dell'assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 e si è insediato in data 23 maggio 2022. Esso durerà in carica per il triennio 2022-2024. In sede di insediamento tutti i componenti hanno rassegnato le dovute dichiarazioni inerenti i requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza e di assenza di situazioni di interlocking nel rispetto della normativa vigente all'atto dell'insediamento.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 22 marzo 2024, ed in pari data è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata nei tempi prescritti per legge.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "Mazars Italia S.p.A." per il novennio 2021-2029. In data 05.04.2023 la società di revisione ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica. La società di revisione ha inoltre:

- indicato nella relazione sul bilancio che l'aspetto chiave è la valutazione della riserva sinistri;
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la Società di Revisione circa la individuazione dell'aspetto chiave nella "Valutazione della riserva sinistri" che *"al 31.12.2023 mostra un saldo pari a circa 244,5 milioni di euro, corrispondente al 50,3% del totale del passivo di bilancio"*. La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che



per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività, è frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio Sindacale al Consiglio di Amministrazione.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- il sistema di governo societario;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e accompagnato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, è redatto secondo le disposizioni del Codice civile integrate con le disposizioni legislative e regolamentari prescritte dal settore specifico di appartenenza.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 25.553.633, le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	486.357.366
PASSIVITA'	282.408.685
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	203.948.681
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	486.357.366

In via preliminare, si dà atto che Le Assicurazioni di Roma -- Mutua Assicuratrice Romana (di seguito Mutua o Compagnia) non si è avvalsa della deroga per la valutazione dei titoli prevista dal regolamento IVASS n. 52/2022.

Gli impieghi in attività finanziarie e liquidità passano dai 339,2 milioni di euro del 2022 ai 373,9 milioni di euro dell'esercizio in corso, con un incremento del 10,2%. La variazione positiva è riconducibile prevalentemente alle riprese di valore sugli investimenti generati dall'aumento dei corsi del mercato obbligazionario dopo una consistente riduzione dei prezzi verificatasi nel corso del 2022.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori restano pressoché invariate, passando dai 77,8 milioni di euro registrati nel 2022 ai 78,4 milioni di euro del 2023, con un incremento dello 0,6%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 249,7 milioni di euro del 2022 ai 253,2 milioni di euro del 2023, con un incremento dell'1,4%, in linea con l'aumento delle riserve a carico dei riassicuratori. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice delle Assicurazioni Private, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*.

Il patrimonio netto presenta un incremento del 12,4%, giungendo al valore di 203,9 milioni di euro rispetto ai 181,5 milioni di euro del 2022, in ragione dell'utile netto di esercizio pari a 25,6 milioni di euro e della diminuzione dovuta alla distribuzione dell'utile dello scorso esercizio così come approvato in sede assembleare per 3,1 milioni di euro.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	25.999.791
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	35.508.442
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.389.309
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	9.835.676
UTILE DI ESERCIZIO	25.553.633

- i premi di competenza del lavoro conservato ammontano a 43,9 milioni di euro, in aumento di 9,9 punti percentuali rispetto ai 39,9 milioni di euro del 2022. L'incremento è riconducibile prevalentemente all'aumento registrato nel ramo R.C. Auto dovuto principalmente all'acquisizione tramite gara pubblica della flotta di trasporto pubblico extraurbano della Cotral spa. ;
- Il costo dei sinistri di competenza del lavoro conservato registra una significativa variazione rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2022, passando dai 20 mila euro del 2022 ai 26,6 milioni di euro del 2023;
- Invariate le altre spese di amministrazione, che consuntivano un valore di 3,8 milioni di euro. In riduzione l'incidenza sui premi contabilizzati che passa dal 6,4% del 2022 al 5,9% del 2023.
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 21,1 milioni di euro rispetto al risultato eccezionalmente negativo del 2022 con perdita netta pari a 37,3 milioni di euro;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta in significativo miglioramento per via degli andamenti della gestione degli attivi mobiliari, passando da un valore positivo di 11,3 milioni di euro del 2022 ad un valore sempre positivo di 35,5 milioni di euro nel 2023;
- la gestione straordinaria, di carattere residuale, risulta negativa per 119 mila euro rispetto al valore positivo di 32 mila euro del 2022.

Il business della Mutua è principalmente improntato alla sua mission istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci.

Peraltro, oltre all'attività istituzionale, la Mutua eroga coperture assicurative nei confronti della clientela c.d. *retail*, riferita in via quasi esclusiva ai dipendenti del Gruppo Roma Capitale ed ai loro familiari (parenti ed affini sino al secondo grado) e nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche e/o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione minoritaria.

Sistema di Governo Societario

Preliminarmente si dà atto che la Mutua è dotata di un Consiglio di Amministrazione, attualmente ancora in prorogatio, confacente alle previsioni del vigente codice di Corporate Governance della Compagnia adeguato in ragione delle modifiche normative intercorse dallo scorso anno. Il Collegio da

In tema di governo societario la Mutua ha adottato un modello di governance c.d. semplificato, ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio 2023.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati effettuati i controlli previsti dalle disposizioni in materia.

Il Collegio si è riunito 7 volte nel 2023 ed ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione in un numero di 11 sedute ed alle Assemblee dei Soci (una seduta).

I verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime e trasmessi al Dipartimento di Roma Capitale come da deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- ha incontrato i responsabili delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna, Conformità alle norme, Gestione del Rischio e Attuariale per verificare il monitoraggio da questi espletato nell'ambito di loro competenza così come dettagliatamente descritto nel Regolamento IVASS n. 38/2018;
- ha intrattenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, nominato in data 7 luglio 2022 come previsto dal D.lgs. 231/2001, nonché ha preso visione delle relazioni semestrali emesse e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha incontrato su base periodica la società incaricata della revisione legale (Mazars s.p.a.), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore prevista dal Regolamento IVASS n. 38/2018; nel corso di tali incontri – oltre al dovuto scambio di informazioni – non sono emersi argomenti degni di essere rappresentati nella presente Relazione;

- ha effettuato la verifica sui Libri Sociali sia con riferimento ai tempi di trascrizione che al rispetto delle previsioni di legge;
- ha effettuato le verifiche circa il rispetto della tempistica di trasmissione ad IVASS dei verbali consiliari e di quelle informazioni più propriamente relative alla gestione industriale della Compagnia;
- ha effettuato le verifiche ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2006 relative al portafoglio titoli della Compagnia;
- ha monitorato la situazione creditoria verso i Soci e gli interventi di mitigazione del Risk Management;
- ha effettuato la verifica periodica sulla gestione finanziaria sulla base delle idonee linee guida definite dalla delibera quadro sugli investimenti per tempo vigente;
- ha effettuato specifiche attività di verifica previste per la gestione dei reclami;
- ha incontrato le varie funzioni di controllo interno per una coordinata attività di verifica circa il complessivo sistema dei controlli interni;
- ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche.

Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e la Direzione Generale hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel

rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di investimento e di formazione.

Il Collegio in particolare nell'esercizio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

La Mutua ha operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2023) e quello precedente (2022).

Nel corso dell'esercizio 2023 è pervenuto il resoconto del rapporto ispettivo condotto dall'Autorità di Vigilanza presso la Compagnia dal 17 ottobre 2022 al 20 gennaio 2023. In particolare, detto rapporto è stato commentato dai rappresentanti dell'IVASS nel Consiglio di Amministrazione del 5/4/2023. I controlli espletati sono stati finalizzati alla verifica dei sistemi di governo e controllo, dei processi assuntivi e delle metodologie utilizzate per il calcolo del SCR e per la predisposizione del report ORSA. Le verifiche si sono concluse con esito parzialmente favorevole. L'IVASS ha rilevato che l'impresa dispone di una patrimonializzazione sufficiente alla gestione dell'attuale profilo di rischio e registra un'adeguata redditività, conseguenza dei positivi risultati delle gestioni patrimoniale, finanziaria e tecnico-assicurativa. Inoltre, la Compagnia si è dotata, a parere del Team ispettivo, di un'organizzazione aziendale commisurata alle attuali dimensioni del business e l'obbligo, tipico di una società costituita in forma mutualistica, di garantire ai soci coperture assicurative alle migliori condizioni e con il miglior servizio, risulta temperato da corrette politiche di pricing e riassicurative.

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26 aprile 2023 ha formulato e inviato le sue deduzioni e le iniziative intraprese e/o concluse in riscontro alle osservazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza nei tempi prescritti nel rapporto.

Il Collegio ha partecipato attivamente al processo istruttorio per quanto di competenza, rilevando l'assenza di criticità da segnalare nella presente relazione.



Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti, la società preposta ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio senza modifiche sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2023 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2023 e la conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della Compagnia corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue:

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato rilevato che l'indice di solvibilità è pari al 400% ossia ampiamente superiore al minimo previsto per legge ed a quello valutato come confacente al risk appetite della Mutua così come definito dall'organo amministrativo ossia alla soglia del 170%;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata nei termini di legge.

Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2023, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare e non rileviamo motivi ostativi all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare concordiamo con la proposta di destinazione degli utili dell'esercizio fatta dagli Amministratori.

Il Presidente anche per conto del Collegio Sindacale

Roberto Munno - Presidente



Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.